



La **sostenibilità** è un elemento
strutturale e operativo del business.

“

Se trattate un uomo
per quello che è,
rimarrà quello che è.
Ma se lo trattate
come se fosse
quello che può
e dovrebbe essere,
**diventerà quello che può
e deve essere.**

Philipp Rosenthal

”

Indice

Lettera agli stakeholder	06
Guida alla lettura del bilancio	07
1 Mazza S.p.A. Società Benefit	08
1.1 Identità.....	10
1.2 Storia.....	12
1.3 Modello di business e i servizi.....	14
1.4 Partecipazioni.....	15
2 Sostenibilità	17
2.1 Il nostro percorso di sostenibilità.....	18
2.2 Gli stakeholder.....	19
2.3 L'analisi di rilevanza.....	22
2.4 Piano di sostenibilità verso il 2030.....	26
3 Governance	28
3.1 Evoluzione del modello societario: Società per Azioni e Società Benefit.....	30
3.1.1 Trasformazione in società per azioni.....	30
3.1.2 Assunzione della qualifica di Società Benefit.....	30
3.2 Governo societario.....	32
3.2.1 Struttura organizzativa.....	32
3.2.2 Collegio Sindacale.....	33
3.2.3 Organismo di Vigilanza.....	34
3.2.4 Comitato di sostenibilità.....	35
3.3 Strumenti di governance.....	36
3.3.1 Codice Etico ed il Codice di Condotta.....	36
3.3.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231.....	37
3.3.3 Policy di whistleblowing.....	37
3.3.4 Sistema di Gestione Integrato e certificazioni.....	38
3.3.5 Digitalizzazione e sicurezza delle informazioni.....	39
3.4 Riconoscimenti e rating ESG.....	40
3.5 Valore aggiunto e distribuito.....	42
3.6 Catena di fornitura.....	44
4 Persone	46
4.1 La nostra visione sulle potenzialità delle persone.....	49

4.1.1 Dinamiche di turnover e onboarding.....	54
4.1.2 Diversità e inclusione.....	54
4.2 Formazione.....	56
4.3 Crescita professionale.....	58
4.4 Benessere lavorativo.....	59
4.4.1 L'indagine sul benessere lavorativo 2025.....	61
4.4.2 Engagement della forza lavoro.....	61
4.5 Salute e sicurezza sul lavoro.....	64
4.6 Contributo alla comunità.....	66
5 Ambiente	68
5.1 La nostra responsabilità verso l'ambiente.....	71
5.2 Energia.....	73
5.2.1 Consumi energetici.....	73
5.2.2 Flotta aziendale.....	75
5.3 Emissioni.....	76
5.4 Materiali.....	78
5.4.1 Materie prime e materiali da costruzione.....	78
5.4.2 Materiali di consumo.....	80
5.5 Risorse idriche.....	81
5.6 Rifiuti.....	82
6 Nota metodologica	84
7 Appendice	88
7.1 KPI governance.....	90
7.1.1 Composizione del massimo organo di governo.....	90
7.1.2 Whistleblowing.....	90
7.1.3 Violazioni e non conformità.....	90
7.1.4 Monitoraggio fornitori.....	90
7.2 KPI sociali.....	91
7.2.1 Forza lavoro.....	91
7.2.2 Assunzioni, cessazioni e turnover.....	93
7.2.3 Formazione.....	94
7.2.4 Infortuni.....	94
7.3 KPI ambientali.....	95
7.3.1 Energia.....	95
7.3.2 Emissioni.....	96
7.3.3 Materie prime.....	96
7.3.4 Risorse idriche.....	97
7.3.5 Rifiuti.....	98
8 GRI content index	100

Lettera agli stakeholder

I risultati conseguiti nel 2025 segnano il IV anno consecutivo di crescita dell'azienda e confermano la solidità della nostra performance, sostenuta dalla competenza acquisita, dall'impegno costante e dalla forza dell'organizzazione.

Nonostante il contesto incerto e gli accadimenti globali, Mazza ha continuato a dimostrare leadership nel settore e nel dibattito culturale di evoluzione costante.

Negli ultimi dodici mesi, i Ricavi Netti sono cresciuti del 18% a livello organico.

Mazza ha dimostrato solidità e resilienza, con un miglioramento della performance mantenendo una traiettoria di forte crescita in tutti i trimestri del 2025.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a investire nelle aree per noi più strategiche, rafforzando al contempo l'organizzazione con una visione di lungo termine e concentrandoci sull'efficientamento delle macchine, sulla digitalizzazione e sul benessere dell'ambiente lavorativo.

L'acquisizione di nuove tipologie di lavori intrapresa lo scorso anno, ha rappresentato un passo storico per l'azienda, l'inizio di un nuovo capitolo. Un percorso che richiederà pazienza, rispetto e cura, per consentire a Mazza di esprimere a pieno il suo potenziale. A seguito di questo completamento di competenze, l'azienda ha mantenuto una struttura finanziaria solida e la massima flessibilità strategica.

Il 2025 è stato un anno complesso per il nostro settore e siamo consapevoli di operare in quella che potremmo definire una "nuova normalità". Negli ultimi mesi abbiamo affrontato questi cambiamenti con rigore, elevando la qualità dei nostri processi e ci sentiamo pronti ad affrontare con fiducia questo nuovo scenario. L'impegno costante per il rinnovamento delle nostre macchine e la cura maniacale dedicata a garantire l'eccellenza nelle lavorazioni testimoniano l'importanza di costruire relazioni autentiche e durature con i clienti, che sono al centro della nostra visione strategica, e dei nostri collaboratori che rappresentano la nostra forza.

Confermiamo ancora una volta il nostro impegno verso la sostenibilità, che consideriamo una scelta imprescindibile e un'opportunità. Investendo in processi responsabili, intendiamo promuovere l'innovazione rafforzare la fiducia con i nostri stakeholder di riferimento.

Nel 2026, la ricerca dell'eccellenza nell'esecuzione quotidiana sarà più importante che mai.

In un contesto in cui il cambiamento è l'unica costante, la capacità di evolvere sarà essenziale e sarà resa possibile grazie alla dedizione delle nostre persone, il cuore pulsante della nostra azienda.

Giovanni Mazza
Amministratore Delegato
e Amministratore Esecutivo

Guida alla lettura del bilancio

Il presente documento rappresenta il terzo bilancio di sostenibilità redatto su base volontaria da Mazza S.p.A. Società Benefit e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

La scelta di proseguire nel percorso di rendicontazione nasce dalla volontà di consolidare un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità, rendendo trasparenti agli stakeholder le modalità con cui l'azienda gestisce i propri impatti economici, di governance, sociali e ambientali.

Il tema diffuso in azienda nell'anno 2025 e che quindi guida questa edizione è l'effetto Rosenthal, principio che descrive come le aspettative influenzino i comportamenti e, nel tempo, i risultati. Come il modo in cui osserviamo una realtà contribuisce a determinarne l'evoluzione e come noi determiniamo il comportamento degli altri nei nostri confronti.

Nel contesto aziendale, questo significa riconoscere che le modalità con cui interpretiamo il nostro ruolo, le priorità che definiamo, gli obiettivi che ci poniamo, il livello di attenzione che dedichiamo agli impatti, influenzano concretamente le attività e i risultati dell'organizzazione.

Questo bilancio rappresenta lo strumento attraverso cui rendere visibile questo percorso durato un intero anno e ancora in corso.

Il documento è articolato in cinque capitoli principali:

- 1. Mazza S.p.A.**
che descrive l'identità dell'azienda, il modello di business e l'evoluzione della storia aziendale;
- 2. Sostenibilità**
in cui vengono illustrati il percorso intrapreso, il dialogo con gli stakeholder e i temi materiali;
- 3. Governance**
dedicato alle strutture, ai processi decisionali e agli strumenti di controllo, al valore economico generato e distribuito ed alla catena di fornitura;
- 4. Persone**
che approfondisce la gestione delle risorse umane, lo sviluppo delle competenze e il benessere organizzativo, il contributo al territorio;
- 5. Ambiente**
che analizza gli impatti ambientali e le principali azioni intraprese.

Il documento si completa con una nota metodologica e un'appendice, che include i principali indicatori di sostenibilità e il GRI Content Index.



1

**Mazza S.P.A.
Società Benefit**

1.1 Identità

Mazza è un'impresa specializzata nella realizzazione e manutenzione di reti di distribuzione e infrastrutture, con una forte vocazione pubblica e un radicamento consolidato nel territorio bresciano, con sede legale in via Roma 66 a Borgosatollo (BS).

Da oltre 40 anni operiamo nei settori delle reti di distribuzione di acqua, gas, fognature e teleriscaldamento, delle opere stradali e dell'edilizia industriale, accompagnando enti pubblici, utility e imprese nella realizzazione di interventi complessi e strategici per il territorio.

La nostra identità si fonda sulla capacità di integrare competenza tecnica, organizzazione operativa e visione strategica, con l'obiettivo di generare valore per i clienti e per le comunità in cui operiamo.

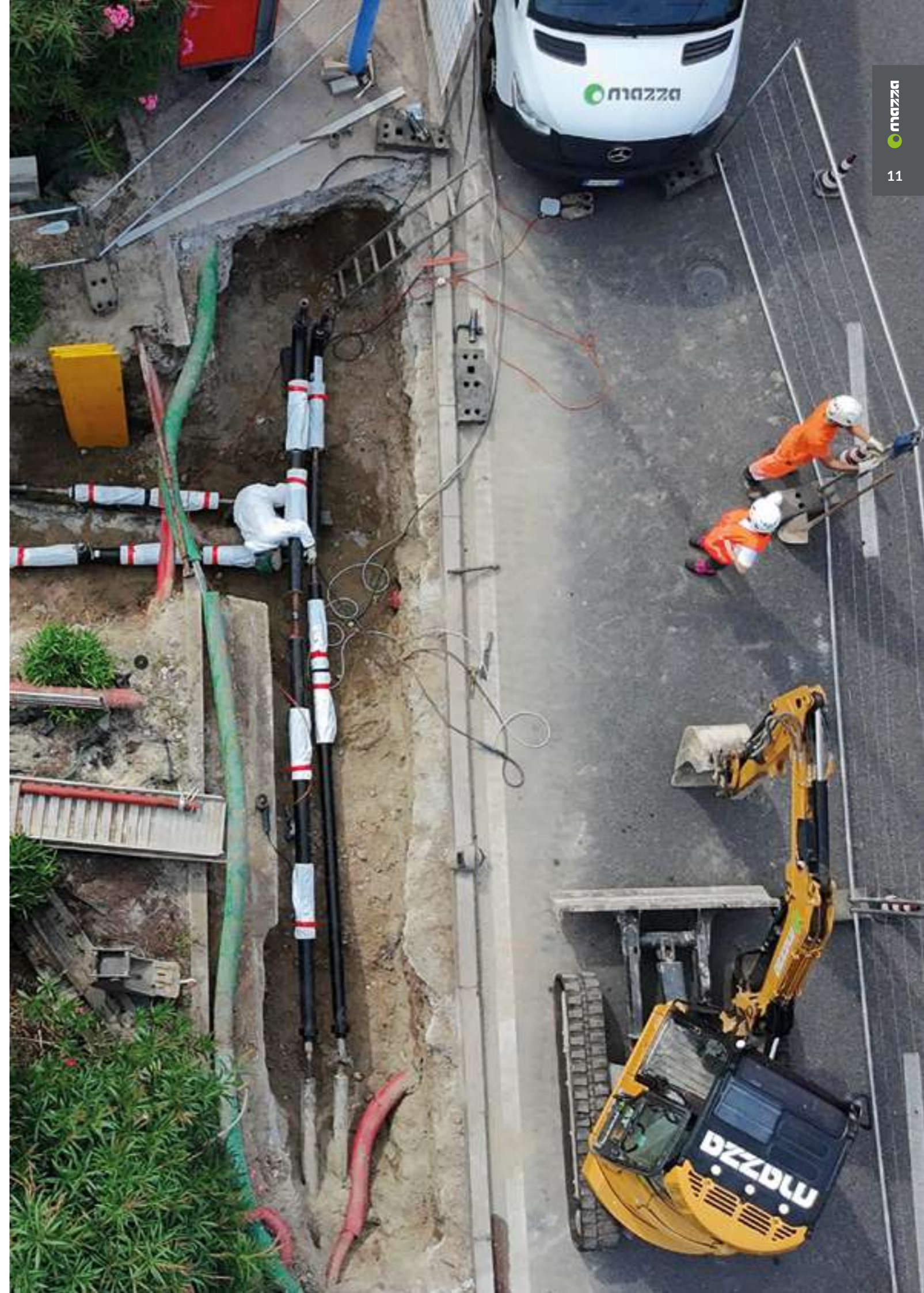
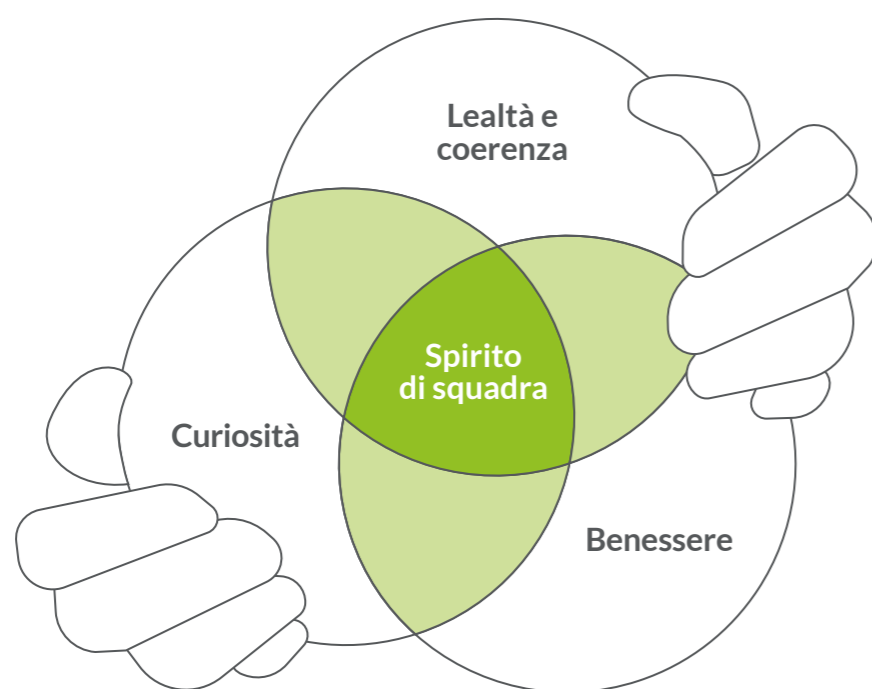
VISIONE

essere un'azienda appassionata, motivata e sostenibile, capace di guardare al futuro con responsabilità e determinazione.

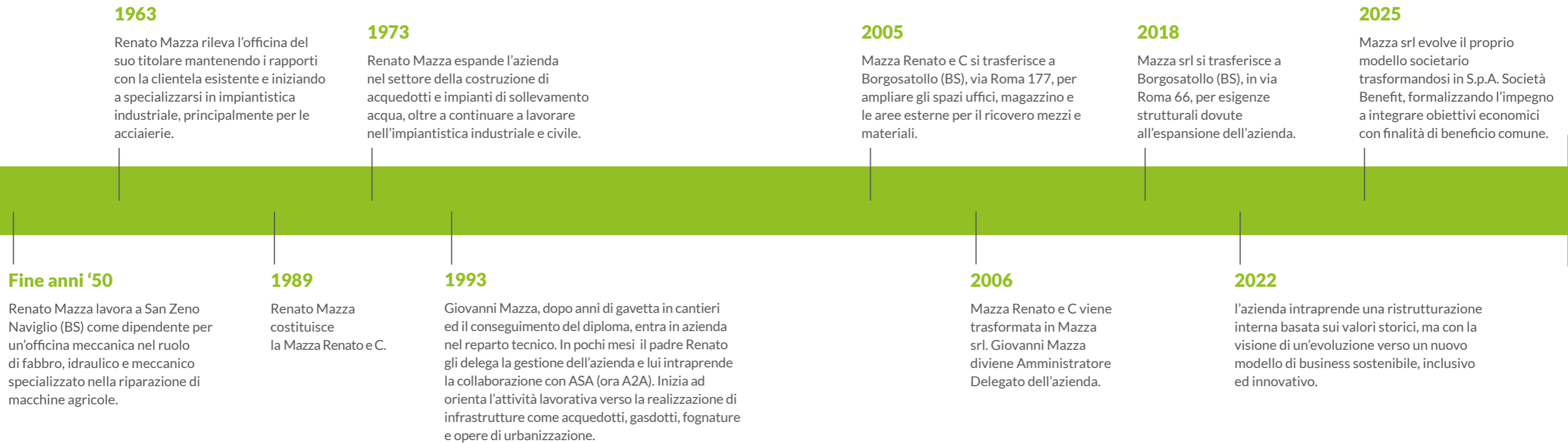
MISSIONE

fornire soluzioni innovative e performanti, tutelare le persone e salvaguardare il territorio in cui operiamo.

VALORI



1.2 Storia



“
Abbiamo imparato che crescere significa evolvere continuamente, senza mai perdere il **senso di responsabilità** verso le persone, il lavoro e il futuro. È questa visione che continua a guidare ogni nostra scelta
”



1.3 Modello di business e i servizi

Questo ci consente di operare con continuità e controllo in tutte le fasi operative, dalla pianificazione alla realizzazione delle opere.

Operiamo attraverso cantieri temporanei distribuiti sul territorio, collaborando con Pubbliche Amministrazioni, enti gestori di reti e aziende multiservizi. In questo contesto, abbiamo sviluppato la capacità di gestire interventi complessi, caratterizzati da elevata competenza tecnica e da un forte impatto sul territorio. Nel 2024 era stato strutturato un ufficio acquisti centralizzato e si era lavorato sui processi interni all'organizzazione.

A partire dal 2025 abbiamo avviato un percorso di efficientamento della gestione del magazzino e del monitoraggio dei fornitori. L'obiettivo: migliorare il controllo dei materiali in ingresso ed uscita, ridurre gli sprechi, ottimizzare i costi ed efficientare le attività di cantiere. Questa evoluzione nasce dall'esigenza di accompagnare la crescita dell'azienda con una maggiore strutturazione dei processi logistici, rafforzando il monitoraggio dei consumi. Il nuovo assetto si basa su un presidio dedicato alla gestione dei flussi logistici, che permette di avere una visione più puntuale dei materiali disponibili, del loro utilizzo nei cantieri e dei relativi movimenti.

Per il raggiungimento di questo obiettivo:

- 1 è stata assunta una figura dedicata
- 2 è stato implementato un gestionale digitale in supporto del monitoraggio
- 3 sono stati ristrutturati e riorganizzati gli spazi adeguati allo svolgimento delle attività
- 4 sono state rivisti i processi di lavoro e le procedure

“

Il nostro modello di business si basa sulla **gestione diretta e integrata delle attività** di cantiere, supportata da una struttura organizzativa solida, competenze tecniche specialistiche e un parco mezzi in costante evoluzione

”

L'inserimento della persona dedicata al ruolo di magazziniere e la revisione di processi, procedure e spazi ha visto coinvolti tutti i responsabili dei dipartimenti aziendali.

I principali servizi che oggi offriamo in Mazza sono:

	realizzazione e manutenzione di reti per acquedotti, fognature, gas e teleriscaldamento;		attività di movimento terra e preparazione del sito;
	posa di sottoservizi e infrastrutture accessorie;		realizzazione di opere strutturali ed edilizia industriale;
	interventi di urbanizzazione e opere stradali;		gestione di attività ambientali, tra cui bonifiche e gestione dei rifiuti;
	sgombero neve;		servizi accessori a supporto dei cantieri.

La capacità di eseguire direttamente le lavorazioni, attraverso squadre interne e mezzi propri, rappresenta un elemento distintivo del nostro modello operativo. Questo approccio ci consente di garantire qualità esecutiva, tempestività e un controllo costante delle attività, anche in contesti operativi complessi.

1.4 Partecipazioni

Deteniamo quote di partecipazione nelle seguenti società:





2 | Sostenibilità

2.1 Il nostro percorso di sostenibilità

Il nostro percorso di sostenibilità nasce da una convinzione: il modo in cui un'organizzazione interpreta il proprio ruolo determina il valore che è in grado di generare nel tempo. Operando in un settore ad elevato impatto sul territorio, siamo consapevoli che ogni attività non produce solo risultati tecnici ed economici, ma genera effetti più ampi, che riguardano l'ambiente, le comunità e il contesto in cui interveniamo. Per questo motivo, negli anni abbiamo progressivamente sviluppato un approccio alla sostenibilità fondato sulla responsabilità, sulla qualità operativa e sull'attenzione agli impatti delle nostre scelte.

Nel corso del 2025, questo percorso ha assunto una forma più strutturata.

Il presente bilancio di sostenibilità rappresenta il terzo momento di rendicontazione del nostro percorso e segna un'evoluzione nel modo in cui integriamo la sostenibilità all'interno dell'organizzazione. La crescita dell'azienda e la maggiore complessità delle attività hanno reso evidente la necessità di dotarsi di strumenti in grado di leggere in modo più completo le dinamiche legate alla sostenibilità, superando una visione limitata alla sola gestione operativa.

In questa direzione, abbiamo iniziato ad affiancare all'analisi degli impatti ambientali e sociali una prima valutazione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori di sostenibilità, avviando un percorso coerente con i principi della doppia materialità.



Il QRcode riporta direttamente al sito www.mazzaspa.com che nella sezione news riporta la narrazione del cantiere, delle persone che vi lavorano e del contesto in cui si svolgono le attività.

2.2 Gli stakeholder

Le attività che realizziamo, per loro natura, ci pongono quotidianamente in relazione con una pluralità di soggetti: clienti, fornitori, comunità locali e partner operativi coinvolti nei cantieri. Per questo, il dialogo con gli stakeholder rappresenta una componente operativa fondamentale, oltre che uno strumento utile per comprendere meglio gli impatti delle nostre attività.

Nel corso del 2025 abbiamo iniziato a strutturare in modo più consapevole queste relazioni, valorizzando i momenti di confronto già esistenti come supporto all'analisi dei temi rilevanti e alla lettura dei principali impatti, rischi e opportunità. Un esempio concreto è rappresentato dallo sviluppo del "Cantiere parlante", un QRcode presente sul cartello posto all'ingresso del cantiere, attraverso il quale il passante può visionare le informazioni inerenti il tipo di lavorazioni in corso, lo stato di avanzamento dei lavori e vedere le immagini delle attività svolte all'interno delle transenne. Tutto questo aggiornato settimanalmente. In questo modo il cantiere diventa uno spazio di comunicazione verso il territorio, favorendo trasparenza sulle attività e relazione diretta con le comunità locali.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Clienti PA	Incontri periodici per il monitoraggio delle prestazioni e l'individuazione di aree di miglioramento; collaborazione su progetti e interventi operativi
Dipendenti e collaboratori	Riunioni aziendali, colloqui individuali, questionari interni e percorsi di formazione, momenti conviviali
Clienti privati	Comunicazioni periodiche e raccolta di feedback sulla qualità dei servizi
Fornitori	Attività di qualificazione, monitoraggio e condivisione di standard e procedure
Comunità locali	Partecipazione e supporto a iniziative territoriali; dialogo con enti locali e associazioni; cantiere parlante
Enti governativi e regolatori	Interazioni per aspetti normativi, autorizzativi e di compliance
Scuole, università e centri di ricerca	Collaborazioni, stage e attività di orientamento
Media	Comunicazione istituzionale e diffusione di informazioni aziendali
Consorzi e associazioni di categoria	Partecipazione a reti di settore e iniziative condivise
Banche e istituti di credito	Rapporti continuativi legati alla gestione finanziaria

Cantiereparlante

Il progetto **“Cantiere Parlante”** ci racconta l'intervento di regimazione delle acque bianche realizzato a Padenghe sul Garda, nato per rispondere ai sempre più frequenti fenomeni di allagamento nell'area del Parco Vaso Rì e nelle zone limitrofe al centro sportivo di via Posserlè. Attraverso la realizzazione di un nuovo collettore dedicato esclusivamente alle acque meteoriche, il progetto consentirà di migliorare il deflusso delle piogge verso il lago di Garda e ridurre in modo significativo il rischio idrogeologico. L'iniziativa rappresenta inoltre un esempio concreto dell'impegno di Mazza Spa verso la sostenibilità ambientale e la resilienza del territorio, contribuendo ai contenuti del bilancio di sostenibilità aziendale.



CARTELO DI CANTIERE PARLANTE

Obiettivo: *Trasparenza e dialogo con il territorio*

Il progetto **“Cantiere Parlante”**, sviluppato come prototipo per l'intervento di regimazione delle acque bianche nel Comune di Padenghe sul Garda, è un modello di comunicazione finalizzato a favorire la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni ai cittadini relative ai lavori in corso.

L'iniziativa ha previsto l'installazione di una cartellonistica multilingua dotata di QR Code, attraverso la quale gli

stakeholder possono accedere a una sezione leggibile sul sito aziendale, aggiornata con cadenza settimanale. La piattaforma rende disponibili contenuti informativi, documentazione fotografica, approfondimenti tecnici e aggiornamenti sullo stato di avanzamento dell'opera.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una maggiore conoscenza dell'intervento, consentendo alla comunità di seguire l'evoluzione del cantiere e di comprendere le lavorazioni, le competenze e le attività necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura.



**1° settembre
2025**
DATA INIZIO LAVORI



285
MT DI SCAVO



8
PERSONE
ATTUALMENTE
IN CANTIERE

Ditte coinvolte: Comune di Padenghe, Mazza SpA Società Benefit, Sevat, Studio Pezzagno & Associati



INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per circa 170 metri di tracciato è stata utilizzata la tecnologia microtunnelling, che ha consentito la posa delle tubazioni senza ricorrere a scavi a cielo aperto.

BENEFICI

- ✓ Riduzione dell'impatto sulla viabilità
- ✓ Minori interferenze con le attività del territorio
- ✓ Maggiore efficienza esecutiva
- ✓ Riduzione degli impatti superficiali del cantiere



IL VALORE DEL “CANTIERE PARLANTE”

Per la prima volta Mazza ha introdotto un sistema di comunicazione diretta con cittadini e stakeholder attraverso un cartello di cantiere multilingua dotato di QR Code per accedere:

- aggiornamenti periodici sull'avanzamento dei lavori;
- immagini e contenuti dal cantiere;
- informazioni tecniche sul progetto;
- spiegazioni delle attività in corso.



IMPATTO SUL TERRITORIO

L'opera contribuirà a convogliare le acque meteoriche verso il Lago di Garda lungo il percorso del fosso Rocchetta, migliorando la resilienza del sistema di drenaggio urbano.

BENEFICI ATTESI

- ✓ Riduzione del rischio di allagamenti
- ✓ Maggiore sicurezza per cittadini e attività
- ✓ Rafforzamento della resilienza territoriale
- ✓ Maggiore trasparenza e coinvolgimento della comunità

2.3 | L'analisi di rilevanza

Nel corso del 2025 abbiamo approfondito la materialità, con l'obiettivo di rendere più strutturata la lettura dei temi di sostenibilità rilevanti per l'azienda.

Fino ad oggi, l'identificazione dei temi materiali è stata costruita a partire dall'esperienza operativa, dal confronto con le principali funzioni aziendali e dal dialogo con gli stakeholder. Questo approccio ha permesso di individuare nel tempo gli ambiti più significativi per Mazza, in particolare in relazione alla gestione dei cantieri, alla sicurezza, alle persone e agli impatti ambientali.

Nel 2025, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, abbiamo confermato i principali temi già individuati, avviando al contempo un primo percorso di integrazione dei principi di doppia materialità. In particolare, abbiamo iniziato ad affiancare alla lettura degli impatti generati dalle attività aziendali una prima valutazione dei rischi e delle opportunità IRO connessi ai fattori di sostenibilità.

Questa evoluzione rappresenta un passo verso un modello di analisi più completo, che sarà progressivamente sviluppato nei prossimi anni in coerenza con i riferimenti normativi europei.



TEMA MATERIALE	IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	GESTIONE DEL TEMA	SDGs
SOCIAL					
Qualità, digitalizzazione e innovazione	Miglioramento dell'efficienza dei cantieri e della qualità delle lavorazioni.	Errori operativi, inefficienze o ritardi nelle commesse legati a scarsa digitalizzazione.	Ottimizzazione tempi di cantiere e maggiore controllo delle lavorazioni.	Introduzione di strumenti digitali e miglioramento dell'organizzazione operativa dei cantieri.	
Anticorruzione, etica e compliance	Gestione trasparente delle commesse, in particolare con la PA.	Esclusione da gare pubbliche, contenziosi o danni reputazionali in caso di comportamenti non conformi.	Rafforzamento della reputazione e maggiore accesso a commesse pubbliche.	Adozione di procedure interne e controlli per garantire correttezza e conformità nelle attività.	
Performance economica	Crescita aziendale e capacità di investimento.	Marginalità ridotta legata a incremento costi materiali, carburanti e gestione cantieri.	Consolidamento e sviluppo in nuovi ambiti (es. edilizia industriale).	Pianificazione e controllo delle commesse e gestione attenta dei costi operativi.	
Catena di fornitura sostenibile	Impatti indiretti legati a fornitori e subappaltatori.	Ritardi di cantiere, problemi qualitativi o non conformità normative dei fornitori.	Maggiore affidabilità della filiera e miglior coordinamento operativo.	Selezione e monitoraggio dei fornitori e progressiva integrazione di criteri di sostenibilità.	
Diversità, Equità e Inclusione	Inserimento e valorizzazione di figure femminili anche nei cantieri.	Difficoltà di inserimento in un contesto tradizionalmente maschile.	Ampliamento del bacino di competenze e miglioramento del clima aziendale.	Certificazione UNI/PdR 125 e progetto "Donne in cantiere".	
GOVERNANCE					
Supporto alla comunità	Impatto diretto delle attività sul territorio e sulle comunità locali.	Criticità nei rapporti con il territorio legate ai disagi dei cantieri.	Rafforzamento del rapporto con il territorio e accettazione delle attività.	Sponsorizzazioni, iniziative locali e comunicazione tramite "cantiere parlante".	
Diritti umani	Tutela delle condizioni di lavoro lungo tutta la filiera.	Non conformità lungo la catena di subappalto.	Miglioramento della qualità del lavoro e affidabilità dei partner.	Applicazione dei principi SA8000 e attenzione alle condizioni operative nei cantieri.	
Formazione del personale	Sviluppo delle competenze tecniche e operative.	Errori operativi e inefficienze legati a scarsa formazione.	Maggiore autonomia e qualità delle lavorazioni.	Programmi di formazione tecnica e specialistica legata alle attività di cantiere.	
Benessere del personale	Miglioramento del clima aziendale e della motivazione.	Turnover elevato e difficoltà nel trattenere personale qualificato.	Maggiore fidelizzazione e produttività.	Welfare aziendale, iniziative per la salute e analisi del clima organizzativo.	
Salute e sicurezza sul lavoro	Riduzione degli infortuni e tutela dei lavoratori.	Incidenti in cantiere con impatti su persone, operatività e reputazione.	Miglioramento delle condizioni di lavoro e della cultura della sicurezza.	Sistema ISO 45001, formazione continua, POS e presenza RSPP interno.	
AMBIENTE					
Economia circolare, rifiuti e materie prime	Produzione significativa di rifiuti da attività di cantiere.	Aumento dei costi di smaltimento e gestione non conforme.	Recupero materiali e riduzione dei costi operativi.	Gestione strutturata dei rifiuti e riutilizzo di terre e rocce da scavo.	
Lotta al cambiamento climatico	Emissioni legate a mezzi e materiali da costruzione.	Aumento dei costi energetici e possibili vincoli normativi.	Miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi.	Monitoraggio delle emissioni e rinnovo progressivo della flotta.	
Risorse idriche	Consumi legati principalmente alle sedi aziendali.	Incremento dei consumi legato alla crescita del personale.	Ottimizzazione degli utilizzi e riduzione degli sprechi.	Monitoraggio dei consumi e gestione responsabile della risorsa.	
Tutela della biodiversità e del territorio	Impatti dei cantieri su ambiente e paesaggio.	Interferenze con ecosistemi e criticità territoriali.	Migliore integrazione delle opere nel contesto ambientale.	Interventi di mitigazione ambientale e ripristino delle aree.	

2.4 Piano di sostenibilità verso il 2030

Abbiamo individuato alcuni ambiti sui quali la nostra attività può generare un contributo concreto in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Operando nel settore edile e delle infrastrutture, il nostro contributo si concentra in particolare sugli obiettivi legati alla qualità del lavoro, alla gestione delle risorse, all'innovazione e allo sviluppo sostenibile dei territori:



SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuoviamo condizioni di lavoro sicure e tutelate, investendo nella formazione e nella crescita professionale delle persone, con l'obiettivo di garantire continuità occupazionale e sviluppo delle competenze.



SDG 9

Imprese, innovazione e infrastrutture

Contribuiamo allo sviluppo e alla manutenzione di infrastrutture strategiche per il territorio, adottando soluzioni tecniche innovative e migliorando progressivamente l'efficienza dei processi operativi.



SDG 11

Città e comunità sostenibili

Realizziamo interventi che incidono direttamente sulla qualità dei servizi essenziali (acqua, energia, reti), contribuendo allo sviluppo di territori più efficienti e resilienti.



SDG 12

Consumo e produzione responsabili

Gestiamo in modo strutturato i materiali e i rifiuti di cantiere, promuovendo il recupero delle risorse e l'utilizzo efficiente delle materie prime.



SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

Monitoriamo le emissioni di gas serra e interveniamo sull'efficienza energetica e sulla gestione dei mezzi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il nostro impatto ambientale.



SDG 5

Parità di genere

Promuoviamo una cultura inclusiva attraverso iniziative concrete, come il progetto "Donne in cantiere", favorendo l'accesso e la crescita professionale in tutti gli ambiti, compresi quelli operativi.





3 Governance

3.1 Evoluzione del modello societario: Società per Azioni e Società Benefit

Nel corso del 2025 abbiamo compiuto un passaggio importante nel nostro percorso di crescita, evolvendo il modello societario lungo due direttrici: la trasformazione della forma societaria da Società a Responsabilità Limitata (s.r.l.) in Società per Azioni (S.p.A.) e l'assunzione della qualifica di Società Benefit.

Questo cambiamento non si configura come un mero adeguamento formale, ma rappresenta un passaggio strategico volto a rafforzare la struttura di governance e a integrare in modo stabile e vincolante gli obiettivi economici con finalità di sostenibilità e creazione di valore condiviso.

3.1.1 Trasformazione in società per azioni

La trasformazione in S.p.A. nasce dall'esigenza di accompagnare la crescita dell'azienda con una struttura più adeguata alla sua evoluzione operativa e organizzativa.

Negli ultimi anni, l'aumento delle attività, delle commesse e della complessità gestionale ha reso necessario rafforzare i processi decisionali e i sistemi di controllo, rendendoli più coerenti con la dimensione raggiunta. In questo senso, il nuovo assetto consente di strutturare in modo più chiaro le responsabilità, introdurre un sistema di controllo più articolato, anche attraverso la nomina del Collegio Sindacale, e migliorare la capacità di accesso a strumenti finanziari a supporto dello sviluppo.

La trasformazione è stata accompagnata anche da un rafforzamento patrimoniale, con l'incremento del capitale sociale da 500.000 euro a 1.000.000 euro mediante utilizzo di riserve disponibili.

3.1.2 Assunzione della qualifica di Società Benefit

Nel percorso evolutivo dell'azienda, abbiamo scelto di modificare il nostro oggetto sociale introducendo, accanto allo scopo lucrativo, specifiche finalità di beneficio comune, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, assumendo così la qualifica di Società Benefit.

Questa scelta riflette la volontà di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, integrando questi principi nei processi decisionali e nelle attività operative.



Le finalità di beneficio comune sono state definite in coerenza con il nostro core business e riguardano in particolare:

la sostenibilità ambientale delle attività di cantiere e infrastrutturali

l'innovazione tecnologica a supporto della sicurezza e della resilienza dei territori

la valorizzazione e la rigenerazione del territorio

lo sviluppo delle competenze e il benessere delle persone

la promozione di relazioni etiche e trasparenti lungo la filiera

“

Essere Società Benefit significa integrare **obiettivi di sostenibilità e beneficio comune** nella strategia e nelle attività aziendali

”

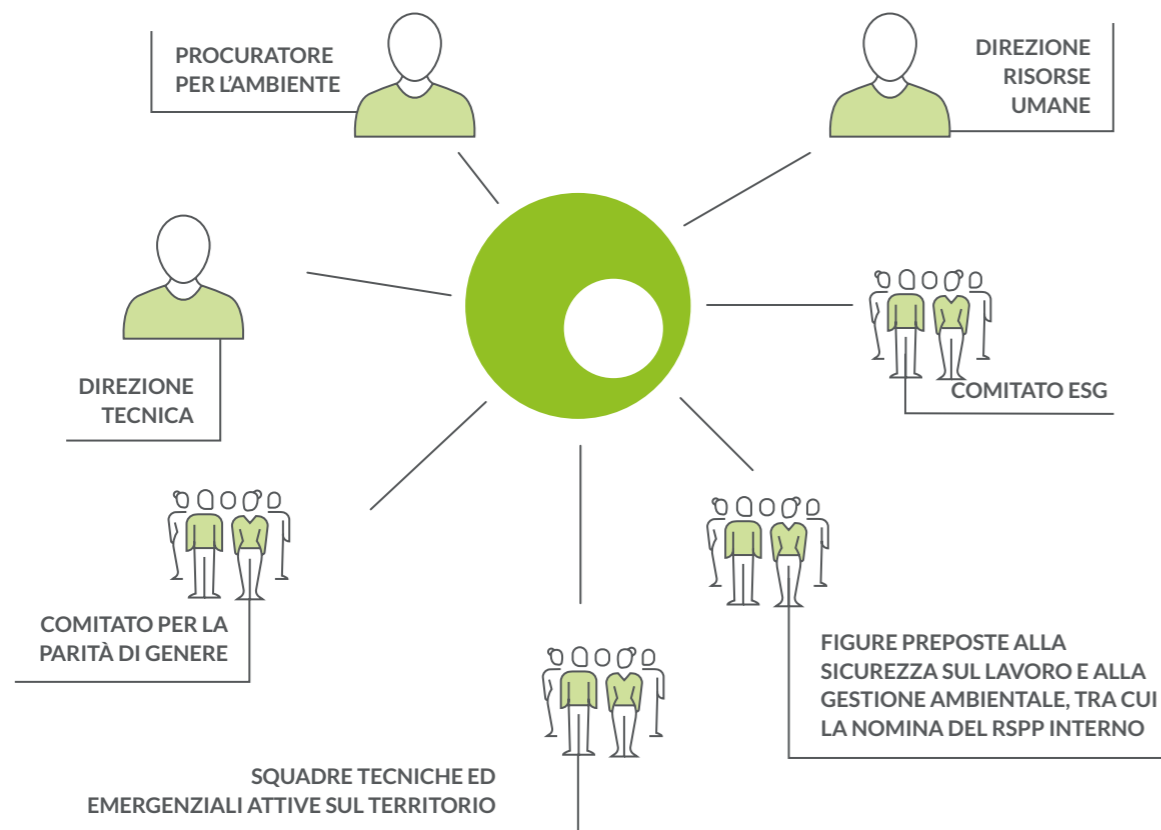
L'adozione del modello di Società Benefit è accompagnata da specifici presidi organizzativi, tra cui la nomina del Responsabile dell'Impatto, la redazione annuale della relazione d'impatto e l'utilizzo di standard esterni per la valutazione delle performance di sostenibilità. Questi strumenti consentono di rendere misurabile e verificabile nel tempo l'impegno assunto, superando una logica esclusivamente dichiarativa.

3.2 Governo societario

3.2.1 Struttura organizzativa

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione di cui Giovanni Mazza ne è presidente. La struttura organizzativa si è progressivamente evoluta per accompagnare la crescita dell'azienda, mantenendo un equilibrio tra chiarezza delle responsabilità e integrazione tra le diverse funzioni. L'azienda si è strutturata con uffici specializzati, tra cui: uffici tecnici, controllo di gestione, contabilità, gare, personale, contratti, legale, acquisti, sostenibilità, marketing e comunicazione, ognuno dei quali supporta in modo coordinato le attività operative e di cantiere.

Allo stesso tempo, abbiamo rafforzato i presidi organizzativi legati alla sostenibilità e alla gestione degli impatti, attraverso figure e funzioni dedicate che operano in modo trasversale. Tra queste rientrano:



Questo assetto organizzativo si traduce in una gestione operativa caratterizzata da un forte presidio delle attività, anche nei cantieri, e da un coordinamento continuo tra le diverse funzioni aziendali. In questo modo, i principi di responsabilità, sicurezza e sostenibilità vengono integrati nelle decisioni quotidiane, contribuendo a una gestione più consapevole degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle attività svolte.

3.2.2 Collegio Sindacale

La funzione di controllo è affidata al Collegio Sindacale, organo collegiale cui competono le attività di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile, nonché la revisione legale dei conti.

Nell'ambito del sistema di governance aziendale, il Collegio Sindacale rappresenta un presidio chiave del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, contribuendo a garantire l'integrità dei processi decisionali e l'affidabilità delle informazioni societarie.

“

Presidio indipendente del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, a **tutela della trasparenza e dell'affidabilità** dell'azienda

”

Il Collegio Sindacale:

vigila sull'osservanza della normativa applicabile e dello statuto;

verifica il rispetto dei principi di corretta amministrazione;

monitors l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento;

assicura la qualità e l'affidabilità dell'informativa economico-finanziaria e non finanziaria.

Tali attività assumono rilevanza anche rispetto ai profili di sostenibilità, in quanto contribuiscono a garantire coerenza, trasparenza e verificabilità delle informazioni diffuse agli stakeholder, in linea con i principi previsti dagli standard ESRS in materia di condotta aziendale.

Il Collegio Sindacale, nominato in data 23 giugno 2025 starà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

3.2.3 Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Organismo di Vigilanza monocratico, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), nonché di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza svolge attività autonome e indipendenti di controllo, finalizzate a verificare che i processi aziendali si sviluppino in coerenza con i principi del Modello 231 e del Codice Etico. In particolare:



L'Organismo opera con autonomia, indipendenza e continuità di azione, mantenendo flussi informativi periodici verso gli organi di vertice e contribuendo al rafforzamento complessivo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche in relazione ai profili di integrità e condotta aziendale.

L'incarico è attualmente affidato all'Avv. Mario Nobili.

3.2.4 Comitato di sostenibilità

Il Comitato di sostenibilità rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui integriamo i temi ESG all'interno della gestione aziendale.

Istituito nel 2024, nel corso del 2025 ha consolidato il proprio ruolo come presidio stabile, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle iniziative legate alla sostenibilità. Il comitato è composto da rappresentanti delle principali funzioni aziendali, sia impiegatizie che operative e favorisce il coordinamento tra le diverse aree contribuendo a integrare progressivamente i temi ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali.

“ Il Comitato di sostenibilità rappresenta il **punto di raccordo** tra strategia, obiettivi ESG e azioni operative ”

Nel corso dell'anno le attività si sono concentrate in particolare su:

il supporto alla definizione e all'aggiornamento del piano di sostenibilità, in coerenza con il modello di società benefit;

il monitoraggio e la progressiva strutturazione degli indicatori di sostenibilità;

la promozione di iniziative trasversali, con particolare attenzione ai temi della parità di genere, dell'inclusione e del benessere;

la supervisione del processo di rendicontazione e delle relazioni con gli stakeholder.

Il Comitato rappresenta oggi un elemento chiave per rendere la sostenibilità una componente sempre più integrata nella gestione operativa dell'azienda.

3.3 Strumenti di governance

3.3.1 Codice Etico e il Codice di Condotta

Il Codice Etico rappresenta il riferimento fondamentale per l'operato dell'azienda e definisce i principi che guidano le decisioni e i comportamenti di tutte le persone e dei soggetti che operano per conto della società.

L'impostazione del Codice si basa su alcuni elementi chiave: rispetto della legalità, correttezza nei rapporti, trasparenza delle operazioni e tracciabilità delle decisioni. Tali principi si applicano a tutti i livelli organizzativi e regolano i rapporti con clienti, fornitori, partner, Pubblica Amministrazione e collaboratori.

Particolare attenzione è dedicata ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e al rispetto delle regole di concorrenza, con il divieto esplicito di qualsiasi forma di corruzione o comportamento idoneo a influenzare impropriamente decisioni esterne.

Il Codice Etico è oggetto di aggiornamento periodico, con l'ultima revisione effettuata nel 2024, a conferma di un approccio dinamico e coerente con l'evoluzione organizzativa e normativa.

A questo si affianca il Codice di Condotta, rivolto ai lavoratori, che traduce i principi in indicazioni operative per la gestione delle attività quotidiane. Il documento viene consegnato al momento dell'assunzione e costituisce parte integrante del percorso di inserimento.

A partire dall'avvio del percorso Open-es, è stato inoltre condiviso con tutti i fornitori un Codice di Condotta a loro dedicato, con l'obiettivo di estendere i principi aziendali anche lungo la catena di fornitura. Il documento stabilisce le aspettative in termini di legalità, sicurezza, rispetto dell'ambiente e delle persone, contribuendo a rendere più strutturato il presidio dei rapporti con partner e fornitori.



3.3.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

Abbiamo adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione dei rischi e garantire il rispetto dei principi di legalità e integrità.

Il modello è costruito in coerenza con il Codice Etico e con gli standard adottati in materia di anticorruzione, tra cui la ISO 37001, e si articola in procedure e protocolli che regolano i principali processi aziendali, con particolare attenzione alle aree più esposte a rischio.

L'approccio adottato è di tipo preventivo e orientato al miglioramento continuo, con l'obiettivo di integrare i principi di responsabilità e correttezza nelle attività operative. Il funzionamento e l'efficacia del modello sono monitorati dall'Organismo di Vigilanza, che opera in autonomia e indipendenza, garantendo il controllo sull'applicazione delle regole e la gestione delle eventuali segnalazioni.

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati episodi di corruzione o violazioni riconducibili ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

“

Attraverso un sistema integrato di regole, controlli e strumenti di segnalazione, promuoviamo una cultura **aziendale orientata all'etica, alla responsabilità e alla conformità normativa**

”

3.3.3 Policy di whistleblowing

All'interno del nostro sistema di controllo, abbiamo adottato una Policy di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente di segnalare eventuali comportamenti non conformi o illeciti in modo riservato e protetto.

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso diversi canali, tra cui una piattaforma informatica dedicata accessibile dal sito aziendale, l'invio tramite posta ordinaria o incontri diretti con l'Organismo di Vigilanza. Il sistema garantisce la riservatezza del segnalante, la protezione da ritorsioni e un riscontro sull'esito della procedura.

Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza e riguardano ambiti quali violazioni del Codice Etico, reati societari, ambientali o in materia di sicurezza.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni.

3.3.4 Sistema di Gestione Integrato e certificazioni

Il Sistema di Gestione Integrato rappresenta il principale strumento attraverso cui l'azienda governa in modo strutturato gli aspetti legati a qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale, energia, responsabilità sociale, anticorruzione e parità di genere.

Attraverso questo sistema, le politiche e gli indirizzi aziendali vengono tradotti in processi operativi, garantendo coerenza, controllo e miglioramento continuo delle attività.

Il sistema è certificato secondo i principali standard internazionali:

	UNI EN ISO 9001:2015 Qualità		ISO 50001:2018 Gestione dell'energia
	UNI EN ISO 14001:2015 Ambiente		ISO 37001:2016 Anticorruzione
	ISO 14064 - Gestione e rendicontazione delle emissioni (certificazione ottenuta nel 2025)		SA 8000:2014 Responsabilità sociale
	UNI EN ISO 45001:2023 Salute e sicurezza sul lavoro		UNI/PdR 125:2022 Parità di genere
	UNI ISO 39001:2016 Sicurezza stradale		ISO 3834-2:2021 Saldatura

Le attività certificate comprendono tutte le sedi operative e riguardano la costruzione e manutenzione di infrastrutture, reti e opere civili.

Nel 2025 è stato completato il percorso di certificazione ISO 14064, relativo alla quantificazione e verifica delle emissioni di gas a effetto serra, rafforzando il presidio sui temi climatici.

Il sistema è supportato da un insieme di politiche aziendali formalizzate, che definiscono principi, obiettivi e responsabilità nei diversi ambiti, e da procedure operative che regolano le attività quotidiane, inclusi gli aspetti legati alla gestione dei dati e alla sicurezza delle informazioni.

Nel periodo di riferimento sono stati svolti audit interni ed esterni su cantieri e sedi operative, verifiche legislative e controlli da parte dell'ente di certificazione. Ulteriori audit e controlli sono pianificati e condotti in funzione delle aree e delle attività, in un'ottica di prevenzione, monitoraggio continuo e miglioramento.

3.3.5 Digitalizzazione e sicurezza delle informazioni

La gestione dei sistemi informativi e dei dati supporta il funzionamento delle attività aziendali e la gestione operativa. Nel 2025 abbiamo realizzato un significativo upgrade della nostra infrastruttura IT, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza informatica, migliorare la gestione dei dati e garantire la continuità operativa dei sistemi.

L'intervento ha riguardato in particolare il potenziamento dei sistemi di protezione della rete e degli accessi, attraverso soluzioni avanzate di controllo e autenticazione, nonché la segmentazione dell'infrastruttura informatica per ridurre il rischio di accessi non autorizzati e limitare la propagazione di eventuali minacce.

Allo stesso tempo, è stato implementato un nuovo sistema di gestione dei dati aziendali, basato su criteri di accesso profilato e tracciabilità delle operazioni, che consente di monitorare in modo puntuale l'utilizzo delle informazioni e rafforzare i presidi di accountability. Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato il monitoraggio continuo della sicurezza, attraverso l'introduzione di sistemi avanzati di rilevazione e risposta alle minacce informatiche, attivi in modalità proattiva e continuativa.

Infine, è stato strutturato un sistema di disaster recovery, che garantisce la replica dei dati e la possibilità di ripristino dell'infrastruttura in tempi definiti, assicurando la continuità delle attività anche in caso di eventi critici.

Questo insieme di interventi rappresenta un passaggio rilevante nel rafforzamento del sistema di controllo interno, contribuendo a presidiare i rischi informatici e a garantire l'affidabilità delle informazioni aziendali, in coerenza con i principi di trasparenza, integrità e sicurezza dei dati. All'interno del sistema di controllo e gestione delle informazioni, la tutela dei dati personali costituisce un presidio essenziale, disciplinato attraverso procedure dedicate. La gestione dei dati personali è regolata da procedure formalizzate che definiscono ruoli, responsabilità e modalità operative, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'accesso ai dati è limitato ai soggetti autorizzati e strettamente necessario allo svolgimento delle mansioni, secondo il principio di minimizzazione. Le persone autorizzate operano nel rispetto di specifiche istruzioni e sono tenute a garantire la riservatezza delle informazioni anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Sono inoltre previste misure tecniche e organizzative per la sicurezza dei dati, tra cui:

- > gestione delle credenziali di accesso e aggiornamento periodico delle password
- > limitazione degli accessi ai sistemi informativi
- > protezione dei dispositivi e delle banche dati
- > procedure per la gestione di eventuali violazioni (data breach)

Il sistema di gestione include anche la valutazione dei rischi informatici e organizzativi, con l'individuazione delle principali vulnerabilità e delle relative misure di mitigazione.

3.4 Riconoscimenti e rating ESG



Rating di Legalità

Abbiamo ottenuto il rinnovo del Rating di Legalità con il massimo punteggio di tre stelle (★★★), rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questo riconoscimento attesta la volontà di operare in modo trasparente, nel rispetto delle normative e secondo principi di correttezza e integrità, rafforzando la fiducia degli stakeholder e il posizionamento dell'azienda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e il mercato.



Silver Medal EcoVadis

Nel 2025 abbiamo ottenuto la Medaglia d'Argento in EcoVadis, collocandoci tra le top 15% delle aziende valutate nel settore di competenza. EcoVadis valuta le imprese su diversi aspetti, tra cui impatto ambientale, diritti umani, pratiche lavorative eque, etica aziendale e approvvigionamento sostenibile.



Score "A" ESG Synesgy

Score ESG "A - Ottimo" da parte di CRIBIS D&B, attraverso la piattaforma Synesgy, basata sugli standard GRI, SDGs ed ESRS.

L'analisi ha valutato struttura organizzativa, politiche ESG, sistemi di gestione e rendicontazione, confermando un elevato grado di allineamento alle principali best practice nazionali e internazionali.



Leader della sostenibilità - Il Sole 24 Ore

Nel 2025 siamo stati inseriti tra i "Leader della sostenibilità", ranking realizzato da Il Sole 24 Ore in collaborazione con Statista, che seleziona le imprese italiane con le migliori performance ESG. Siamo rientrati tra le 240 realtà a livello nazionale e tra le 13 imprese bresciane riconosciute, in un contesto che include anche grandi aziende quotate.



Sustainability Award

Nel 2025 siamo stati inclusi tra le aziende italiane distinte per le performance ESG nell'ambito del Sustainability Award. In particolare, siamo rientrati nelle seguenti categorie:

- TOP 100 ESG Excellence
- TOP 100 ESG Integrated Finance
- TOP 75 ESG Performance for Sustainability



Premio Parità Vincente - Intergenerazionalità

Il nostro progetto "Donne in cantiere" è stato premiato presso la Regione Lombardia a Milano per la capacità di favorire lo scambio intergenerazionale e promuovere l'inclusione femminile in un settore tradizionalmente caratterizzato da una forte presenza maschile.



Cassa Edile Awards

Nel 2025 siamo stati premiati dalla Cassa Edile di Brescia e di Livorno come "Top Player", riconoscimento attribuito alle imprese che si distinguono per comportamenti virtuosi e per l'elevato numero di ore lavorate per dipendente.



BAQ - Bollino Alternanza di Qualità

Nel 2025 abbiamo ottenuto il riconoscimento BAQ promosso da Confindustria per il nostro impegno nei percorsi di orientamento e formazione dei giovani. Nel corso dell'anno abbiamo:

- attivato 1 percorso di stage
- coinvolto 2 scuole (3 classi) nell'ambito del PMI Day

3.5 Valore aggiunto e distribuito

Nel 2024 la nostra organizzazione ha generato un valore economico complessivo di oltre 25 milioni di euro, registrando una solida crescita del 20% rispetto all'esercizio precedente.

La creazione di questo valore è stata trainata principalmente da:

- > Erogazione di servizi legati alla nostra attività core, che costituisce il principale ambito di competenza e la base del valore generato dall'azienda;
- > Attività accessorie e contributi pubblici: un ruolo significativo nella generazione del valore è stato svolto anche dall'ottenimento di ingenti contributi per il rinnovo tecnologico del parco macchine produttivo;
- > Proventi finanziari e da produzione di energia elettrica: sebbene di modesta entità hanno contribuito alla generazione del valore economico aziendale;

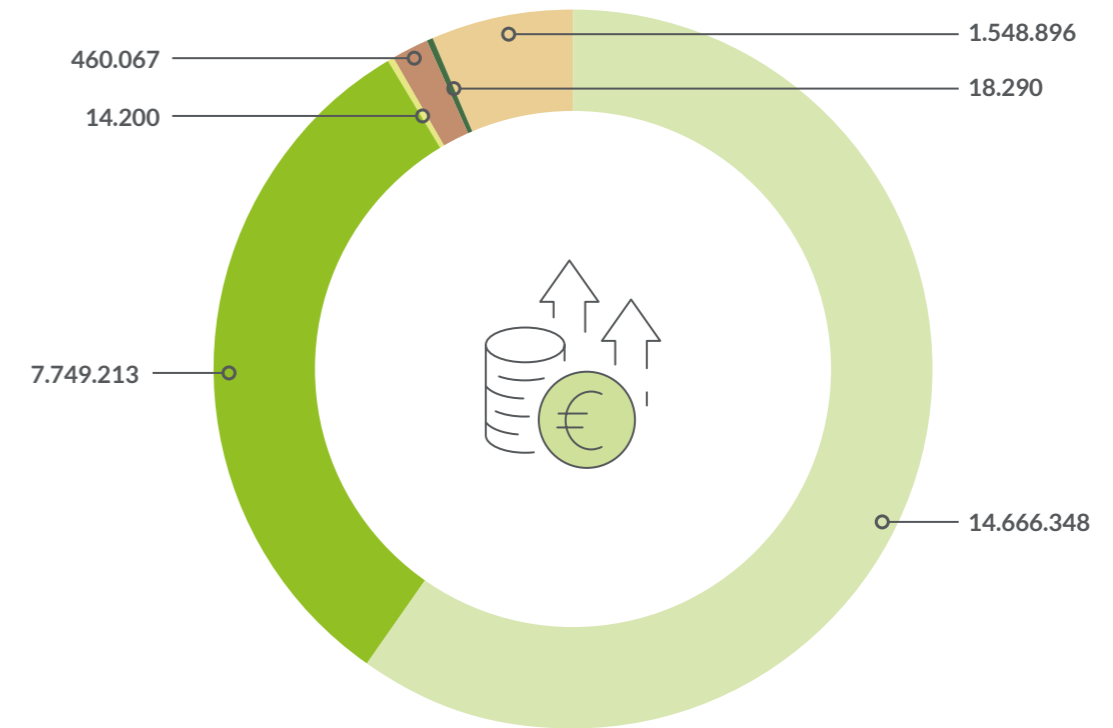
La scelta di rendicontare il valore aggiunto non è qualificabile solo come un esercizio di trasparenza, ma bensì come uno strumento strategico che ci permette di:

- > Riconoscere il contributo al benessere collettivo: dimostrare concretamente il nostro ruolo in qualità di attore che contribuisce alla creazione di sviluppo e benessere per comunità e territorio;
- > Rafforzare l'accountability: sottolineare il nostro impegno verso responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder;
- > Monitorare l'equilibrio sostenibile: valutare costantemente l'armonia tra la nostra performance economica e il nostro impatto sociale, garantendo uno sviluppo bilanciato.

Il nostro impegno verso lo sviluppo sostenibile si traduce concretamente nella scelta di reinvestire una parte significativa delle risorse generate, con l'obiettivo di creare benefici tangibili per il territorio in cui operiamo e alimentare un circolo virtuoso di valore condiviso.



La creazione di valore non si esaurisce nei risultati economici, ma si traduce in **benefici concreti** per lavoratori, fornitori, istituzioni e comunità locali



Destinatari del valore	Importo (€)	Descrizione
Fornitori e partner esterni	14.666.348	Acquisti di beni e servizi, godimento di beni di terzi e altri oneri di gestione
Personale dipendente e collaboratori	7.749.213	Retribuzioni, contributi, TFR e altri costi del personale
Istituti finanziari	18.290	Oneri finanziari per mutui e finanziamenti
Pubblica amministrazione	460.067	Imposte sul reddito (IRES, IRAP e imposte differite/anticipate)
Comunità e società civile	14.200	Liberalità, donazioni, sponsorizzazioni
Valore economico trattenuto	1.548.896	Utile di esercizio e risorse reinvestite tramite ammortamenti e accantonamenti

3.6 Catena di fornitura

Crediamo che una catena del valore sostenibile sia essenziale per garantire la coerenza tra i nostri principi e le attività quotidiane. Per questo, nel 2025 abbiamo adottato una Politica di Approvvigionamento Responsabile che si applica a tutti gli stakeholder coinvolti nei nostri processi di acquisto: fornitori, subfornitori, partner e collaboratori. Attraverso questa politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione, ci impegniamo a selezionare beni, servizi e materiali in modo etico, sostenibile e conforme alle normative vigenti.

A ogni fornitore richiediamo la compilazione di un questionario di prequalifica, volto a misurare l'indice di sostenibilità complessiva sulla base di criteri ambientali, sociali, etici e tecnico-economici: salute e sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti umani, possesso di certificazioni ambientali, trasparenza operativa e contributo allo sviluppo locale. Tutti i fornitori ricevono inoltre le nostre politiche aziendali – dalla qualità alla prevenzione della corruzione, dalla sicurezza stradale alla SA8000 – e sono invitati ad adottarle.

I dati raccolti sono registrati in un sistema interno che ci consente di assegnare un punteggio ai fornitori e aggiornarlo nel tempo, premiando chi dimostra maggiore impegno sui temi ESG.

I nostri fornitori



Nel corso dell'anno siamo diventati Supply Chain Leader della piattaforma Open-es, a conferma del nostro impegno nella promozione e diffusione dei principi ESG lungo tutta la catena di fornitura.

Nell'ambito di questa iniziativa abbiamo individuato 100 fornitori strategici con cui avviare un percorso strutturato di monitoraggio e valutazione attraverso la piattaforma. Infatti, accanto al tradizionale processo interno di prequalifica, abbiamo scelto di adottare uno strumento di assessment indipendente e riconosciuto a livello nazionale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la trasparenza e l'efficacia delle nostre attività di valutazione della sostenibilità della filiera.

L'iniziativa ha ricevuto un riscontro positivo da parte dei partner coinvolti, comprese le piccole e medie imprese, che rappresentano circa il **70% dei fornitori monitorati**. Ulteriori azioni volte ad ampliare il coinvolgimento della filiera e a consolidare il percorso intrapreso saranno sviluppate nel corso del 2026.

Continuiamo inoltre a privilegiare fornitori locali, con **circa il 65% dei partner commerciali aventi sede in Lombardia**. Tale percentuale risulta in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della crescente distribuzione geografica delle commesse; questa ha richiesto l'attivazione di collaborazioni con fornitori localizzati in prossimità dei cantieri, anche al di fuori della regione, al fine di ridurre le emissioni derivanti dai trasporti. Questa strategia ha portato a una **riduzione di circa il 60% della distanza media ponderata** dei fornitori rispetto alla destinazione, sede o cantiere, che si attesta a 7,8 km tenendo conto dei volumi effettivi di materiale acquistato.

Il nostro approccio non si ferma alla fase di qualifica. Dopo l'assegnazione degli appalti, effettuiamo controlli a campione per verificare la coerenza tra dichiarazioni e comportamenti sul campo. Se emergono criticità, attiviamo un'analisi delle cause e valutiamo azioni correttive. Il personale preposto agli acquisti è formato per riconoscere e gestire in modo consapevole i rischi lungo la catena di fornitura. In tema di subappalto, ci assicuriamo che anche i nostri partner adottino comportamenti in linea con la nostra politica ambientale. Dove necessario, condividiamo la nostra procedura per la gestione dei rifiuti e ne monitoriamo direttamente l'applicazione nei cantieri.





4 | Persone



Persone
136
Dipendenti diretti

- > 30,1% under 30
- > 42,1 età media
- > 3,8 anzianità media
- > 11% presenza femminile



Lavoro e crescita

- > 82% contratti a tempo indeterminato
- > 95% contratti full-time
- > 5 lavoratori in somministrazione

81 Assunzioni **20** Cessazioni **+61** Saldo



Diversità e inclusione

- > Certificazione UNI/PdR 125:2022
- > Sistema SA8000
- > Progetto "Donne in cantiere"
- > Prima figura operativa femminile in cantiere



Formazione
6.105
Ore di formazione

- > 44,9 ore medie per dipendente
- > 29% formazione obbligatoria
- > 71% formazione volontaria



Salute e sicurezza

- > Sistema di gestione certificato ISO 45001
- > RSPP interno attivo
- > POS su 100% dei cantieri
- > Formazione e simulazioni emergenza continue
- > Coinvolgimento attivo del RLS



Comunità
5
Famiglie supportate

- > Sponsorizzazioni sportive
- > Sostegno a iniziative sociali
- > Supporto a progetti dei Comuni
- > Partecipazione al network "Comunità Pratica"

4.1 | La nostra visione sulle potenzialità delle persone

Crediamo che il limite di ciò che possiamo realizzare non sia definito solo dai fattori esterni, ma dalla qualità dello sguardo che rivolgiamo a chi è intorno a noi. Per questo motivo, nel 2025, la nostra strategia di gestione del capitale umano si è fondata sul puntare sulle potenzialità delle risorse umane, richiamando l'approccio sociologico dell'effetto Rosenthal.

Siamo convinti che le persone tendano a conformarsi all'immagine che viene loro proiettata. Se guardiamo ai nostri collaboratori non solo per ciò che sono oggi: tecnici, operai, manager, ma per ciò che possono diventare, creiamo un ambiente in cui l'eccellenza diventa la risposta naturale

“

Ogni persona **è un genio**.
Ma, se giudichi un pesce dalla sua capacità di scalare un albero, passerà tutta la sua vita pensando di essere stupido

Cit. Albert Einstein

”



Pensare in quest'ottica ha fatto sì che l'azienda non fosse solo un luogo in cui generare valore economico a fronte di servizi erogati, ma anche un ecosistema di crescita professionale e benessere personale. Nel corso del 2025, abbiamo lavorato perché l'approccio teorico si traducesse nell'operatività attraverso diverse leve:



Cultura dell'empowerment

Sostituire la cultura del controllo con quella della responsabilità, trasmettendo fiducia nelle capacità decisionali di ogni singolo lavoratore.



Investimento nel Talento

Identificare e coltivare le "competenze chiave e non espresse" attraverso percorsi di formazione che non si limitano al know-how tecnico, ma abbracciano tematiche più ampie e l'innovazione.



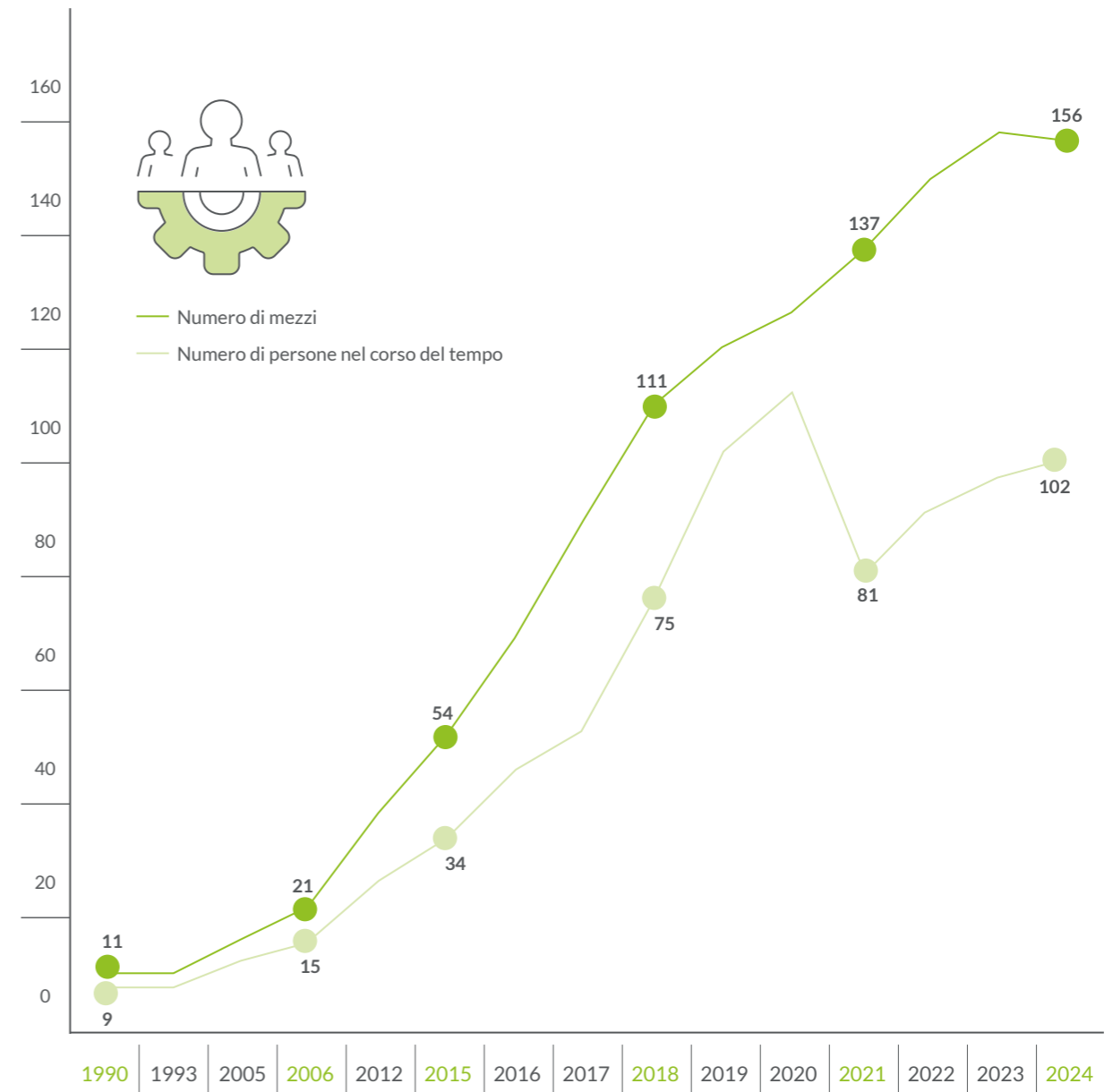
Clima organizzativo positivo

Creare un circolo virtuoso in cui l'aspettativa di successo del responsabile si traduce in un aumento reale della motivazione e della performance delle squadre di lavoro.

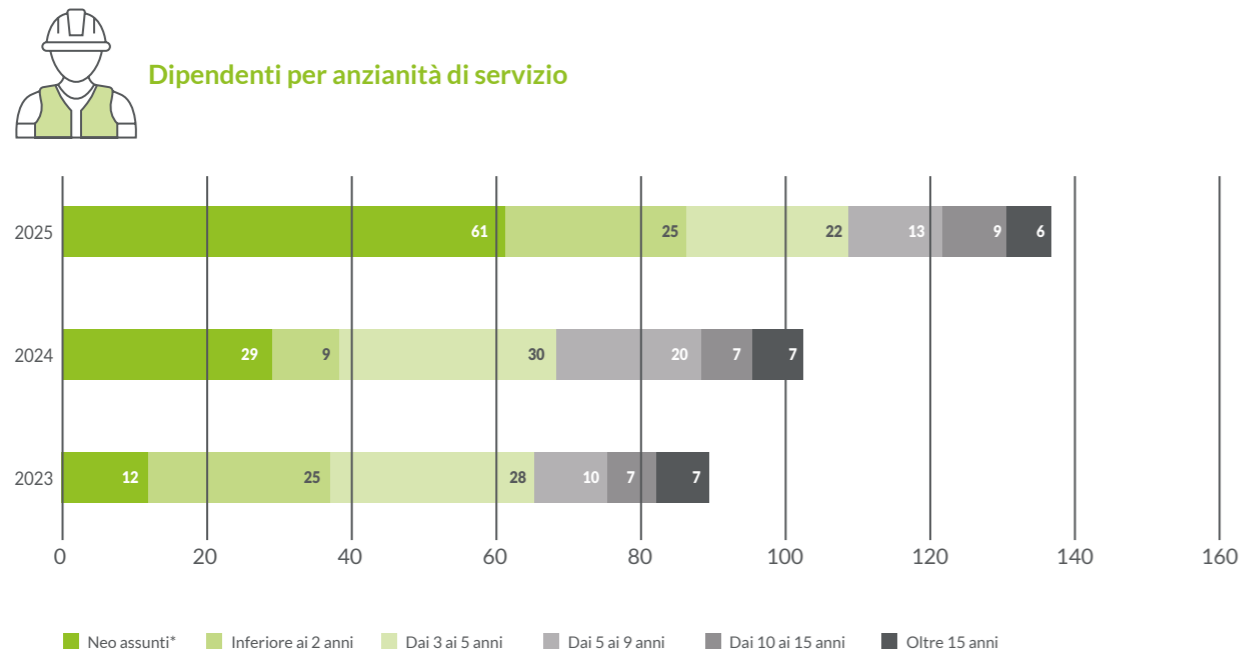
Questo significa investire sulle proprie risorse, presenti e future. Non solo. Abbiamo lavorato per far sì che anche l'ambiente di lavoro comunicasse calore e armonia: sono stati creati spazi nuovi per gli spogliatoi, ottimizzata l'area accoglienza per collaboratori ed ospiti, creata una cucina confortevole per il personale dell'ufficio e sono state ottimizzate illuminazione e insonorizzazione degli uffici. Il parco macchine ha visto un cospicuo rinnovamento per dar sempre più sicurezza, confort e minor consumo.

Forza lavoro

Al 31 dicembre 2025 il nostro organico è composto da **136 persone**, in crescita rispetto alle 102 del 2024 e alle 89 del 2023. Questo incremento conferma una fase di espansione significativa, sostenuta soprattutto dall'inserimento di nuove risorse operative.

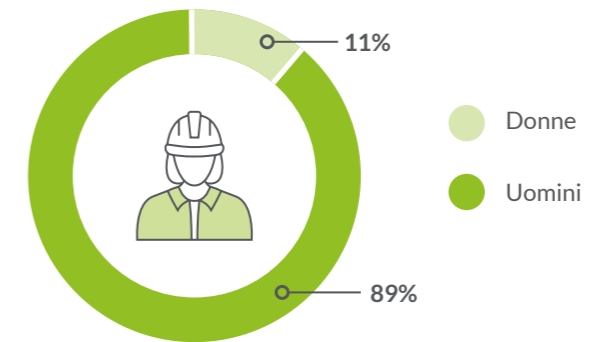


Le assunzioni effettuate hanno inciso anche sulla composizione della popolazione aziendale: l'anzianità media di servizio si è ridotta a 3,8 anni, mentre l'età media aziendale è scesa a 42,1 anni. Questi dati testimoniano il progressivo ringiovanimento dell'organizzazione, coerente con il percorso di sviluppo intrapreso. La distribuzione per fasce d'età conferma questa dinamica: nel 2025 la quota di dipendenti tra i 18 e i 30 anni raggiunge il 30,1%, in crescita rispetto al 19% del 2024.



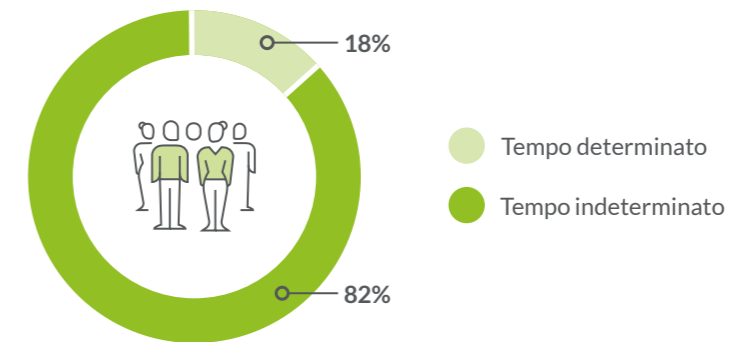
La composizione per genere resta caratterizzata da una prevalenza maschile, coerente con la natura delle attività svolte, in particolare nei cantieri. La presenza femminile è in aumento in termini assoluti, pur rimanendo contenuta a livello percentuale (11%).

Dipendenti per genere nel 2025



Il 100% del personale dipendente è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento. La composizione dell'organico è coerente con la natura operativa delle attività aziendali ed è suddivisa in 111 operai e 25 impiegati. Dal punto di vista contrattuale, privilegiamo rapporti a tempo indeterminato, che rappresentano l'82% dell'organico, affiancati da contratti a termine utilizzati per rispondere alle esigenze legate alle commesse e alla variabilità delle attività.

Dipendenti per tipologia contrattuale nel 2025



L'organizzazione del lavoro è inoltre caratterizzata da una prevalenza di rapporti a tempo pieno: nel 2025 il 95% dei dipendenti è impiegato full-time, mentre il part-time rappresenta una quota residuale, coerente con la tipologia delle attività svolte. A supporto delle attività aziendali, nel corso dell'anno abbiamo inoltre impiegato **5 lavoratori in somministrazione**.



4.1.1 Dinamiche di turnover e onboarding

Nel corso del 2025 abbiamo effettuato **81 assunzioni**, a fronte di **20 cessazioni** avvenute nello stesso periodo. Le principali cause di uscita sono riconducibili al mancato superamento del periodo di prova, alle dimissioni volontarie e al mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato. Il saldo netto dell'anno è pertanto positivo e pari a **61 unità**. Nel confronto con l'anno precedente, il tasso di cessazione risulta in forte riduzione (dal 37,2% al 16,2%), a conferma di un progressivo miglioramento nella qualità degli inserimenti e nell'efficacia dei processi di integrazione.

Per supportare l'ingresso delle nuove risorse il giorno precedente all'assunzione, i referenti dei vari dipartimenti dedicano del tempo presentandosi e presentando l'azienda alla nuova risorsa. Si tiene poi un incontro con il team in cui la persona sarà inserita e stabilito insieme il percorso di lavoro, di crescita e la definizione del tutor.

Adottiamo quindi un percorso di onboarding strutturato, che prevede l'affiancamento a personale esperto e momenti di confronto continuo con i referenti di area e con l'ufficio risorse umane. Le attività di formazione tecnica e di sicurezza rappresentano una componente centrale di questo processo, contribuendo a facilitare l'inserimento e a rendere più efficace l'integrazione nel contesto operativo.

Coerentemente con la nostra visione, abbiamo inoltre scelto di agire come catalizzatori di potenziale non solo all'interno delle nostre mura, ma verso l'intera comunità e le nuove generazioni. Crediamo che proiettare fiducia e offrire opportunità concrete sia il modo più efficace per generare eccellenza nel mondo del lavoro. In quest'ottica, nel corso dell'anno abbiamo consolidato il nostro legame con il mondo dell'istruzione e della formazione attraverso iniziative chiave e che rappresentano un canale di onboarding e orientamento per le nuove generazioni: l'adesione al PMI DAY, che ci permette di aprire le porte dell'azienda ai giovanissimi, e l'attivazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) e tirocini, trasformando la nostra azienda in un'aula a cielo aperto dove il talento può emergere e mettersi alla prova.

4.1.2 Diversità e inclusione

Nel corso degli anni abbiamo rafforzato il nostro impegno sui temi della diversità e dell'inclusione, anche attraverso l'adozione di strumenti strutturati. Dal 2023 siamo certificati secondo la **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere e proseguiamo nel percorso di responsabilità sociale anche attraverso il sistema **SA8000**, con l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro eque, inclusive e rispettose.

In questo contesto si inserisce il progetto "Donne in cantiere", sviluppato nel 2025 come evoluzione concreta delle politiche aziendali in materia di pari opportunità. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire l'ingresso e la crescita professionale delle donne anche nei ruoli tecnici e operativi, in un settore storicamente caratterizzato da una forte prevalenza maschile.

Nel corso dell'anno il progetto ha trovato una prima applicazione concreta con l'inserimento della prima figura femminile operativa nei cantieri con il ruolo d'autista, segnando un passaggio significativo verso un

modello organizzativo più inclusivo. Parallelamente, è stata avviata anche la presenza di una figura tecnica femminile in cantiere, con responsabilità di coordinamento delle attività operative, a dimostrazione della volontà di superare progressivamente gli stereotipi legati ai ruoli professionali. In un contesto fortemente maschile come quello in cui operiamo e in cui la presenza femminile complessiva rappresenta l'11% dell'organico, questo percorso assume un valore particolarmente significativo.

Il progetto è stato inoltre presentato alla Consigliera di Parità regionale della Lombardia, in un momento di confronto istituzionale che ha permesso di condividere l'approccio aziendale e le azioni intraprese sul tema dell'inclusione e dell'occupazione femminile.

In continuità a questo percorso, nel 2025 abbiamo realizzato grazie anche all'intervento della Consigliera di Parità regionale della Lombardia momenti formativi dedicati alla cultura della parità di genere, coinvolgendo l'intera popolazione aziendale in attività di sensibilizzazione e confronto sulle tematiche degli stereotipi e dei pregiudizi di genere e della certificazione UNI/PdR 125:2022.

Il nostro impegno si è esteso anche all'esterno dell'organizzazione: nel corso dell'anno siamo stati invitati come testimonial all'evento "L'Italia in chiave di genere", occasione di dialogo e condivisione di buone pratiche con altri attori del sistema economico e istituzionale.



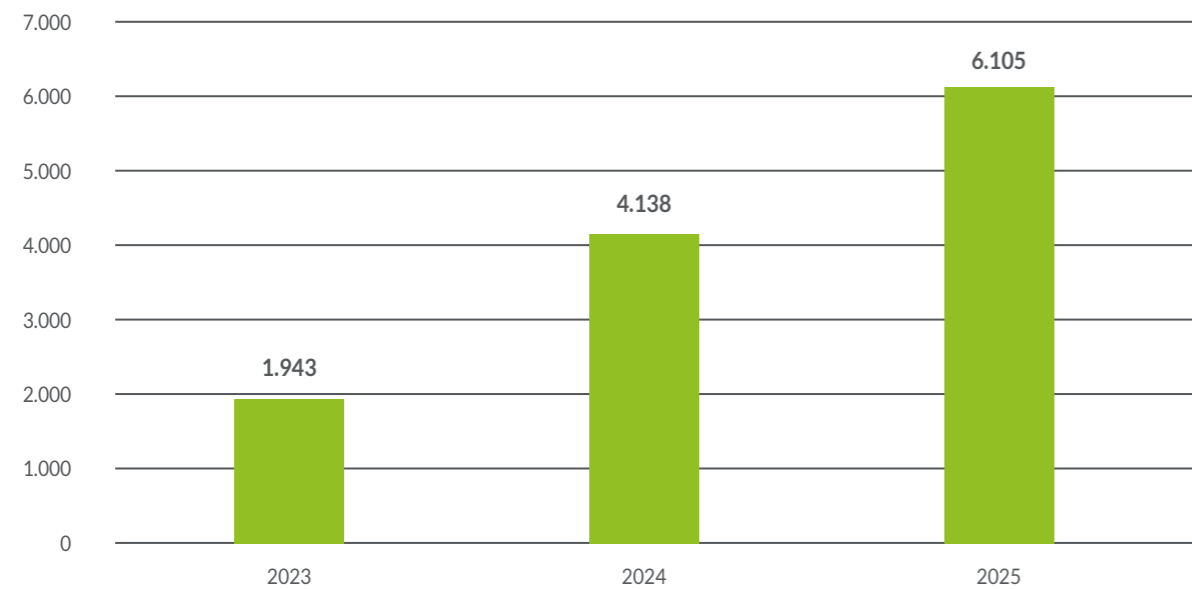
4.2 Formazione

In Mazza interpretiamo la formazione come una leva strategica per lo sviluppo delle competenze, la crescita e la retention delle persone. In un contesto operativo come il nostro, caratterizzato da attività tecniche e cantieri complessi, l'aggiornamento continuo rappresenta un elemento essenziale per garantire qualità, sicurezza ed efficienza.

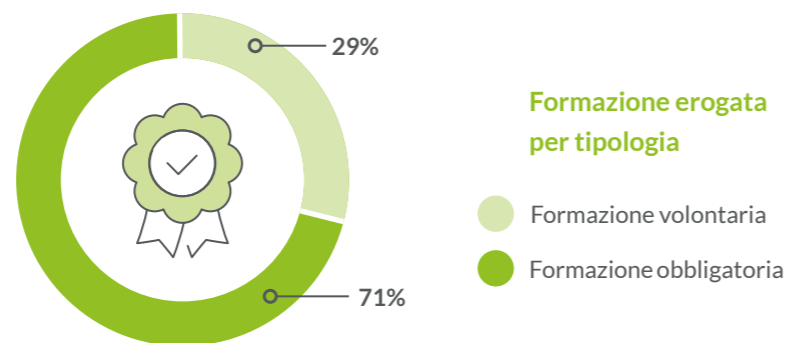
Nel corso del 2025 abbiamo erogato complessivamente **6.105 ore di formazione**, in crescita rispetto alle 4.138 ore del 2024. La formazione pro-capite ha raggiunto le **44,9 ore per persona**, confermando l'attenzione dedicata allo sviluppo continuo delle competenze.



Ore di formazione erogata



La formazione obbligatoria, prevalentemente legata ai temi della sicurezza, rappresenta il **29% del totale**, mentre la formazione volontaria il **71%**, a conferma di un impegno che, pur fortemente orientato alla sicurezza, si estende anche allo sviluppo delle competenze trasversali.



Le attività formative hanno riguardato sia ambiti tecnici sia trasversali. In particolare:



Nel corso dell'anno abbiamo inoltre sostenuto percorsi individuali di qualificazione professionale, finanziando il conseguimento di abilitazioni tecniche, tra cui patenti per mezzi pesanti e patentini per l'utilizzo di attrezzature specifiche e 231.

Accanto alla formazione in aula, una parte rilevante dello sviluppo delle competenze avviene direttamente nei cantieri attraverso il **training on the job**, che consente alle persone di apprendere attraverso l'esperienza e il confronto tra lavoratori con diversi livelli di seniority. Questo approccio favorisce il trasferimento delle competenze operative e contribuisce a rafforzare la collaborazione tra le squadre.

La formazione rappresenta anche uno degli ambiti prioritari emersi dall'analisi del clima aziendale: i dipendenti hanno espresso infatti un forte interesse verso percorsi di crescita, sia tecnica sia trasversale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali e del lavoro di squadra.





“
Investiamo nelle competenze
 per sostenere crescita,
 sicurezza e innovazione
 ”

4.3 Crescita professionale

Trattare ogni collaboratore, dal neoassunto alla figura senior in fase di riqualificazione, come un portatore di potenziale inespresso è la chiave con cui stiamo affrontando la sfida del passaggio generazionale. Crediamo infatti che il trasferimento di saperi tra generazioni non sia solo un passaggio di “consegne tecniche”, ma un passaggio di fiducia: investire oggi sulle aspettative di crescita dei giovani e dei collaboratori più esperti significa garantire la continuità e l'evoluzione dei nostri valori distintivi.

Per questo, abbiamo introdotto nel 2023 e consolidato nel biennio 2024-2025 un sistema di Performance di crescita basato su valutazioni trasparenti e condivise che permette a ciascuno di identificare chiaramente i propri traguardi. Attraverso colloqui individuali con l'HR, abbiamo definito percorsi personalizzati e piani attuativi che trasformano le ambizioni del singolo in realtà operativa.

Inoltre, a fine anno, abbiamo conferito riconoscimenti mirati a valorizzare i pilastri della nostra evoluzione:

-  **Miglior crescita professionale e Miglior tutor (Cantiere)**
per premiare chi apprende e chi, con generosità, trasmette l'arte del mestiere.
-  **Miglior crescita professionale e Miglior tutor (Ufficio)**
per incentivare l'efficienza e il supporto reciproco nei processi gestionali.
-  **Miglior evoluzione professionale 2025**
un premio speciale dedicato a chi ha interpretato con maggior vigore il cambiamento e l'adattamento alle nuove sfide tecnologiche.
-  **Miglior performance dell'anno**
premio per chi durante l'anno si è contraddistinto per innovazione, dedizione e passione.

Il nostro impegno non si ferma: l'obiettivo per i prossimi anni è la completa formalizzazione di programmi di sviluppo che coinvolgano inizialmente le figure chiave per poi estendersi a ogni singolo dipendente. Attraverso l'analisi delle strutture retributive e dei bisogni individuali, miriamo a creare piani di crescita “sumisura”. Questo obiettivo rappresenta la nostra risposta concreta per costruire un profondo senso di appartenenza: in Mazza la soddisfazione delle persone nasce dalla consapevolezza che l'azienda non vede solo chi sono oggi, ma investe con convinzione su chi saranno domani.

4.4 Benessere lavorativo

Il nostro piano di welfare per il 2025 non nasce come una lista di benefit accessori, ma come una strategia per rafforzare il benessere e la serenità dei nostri dipendenti. Coerentemente con la filosofia della valorizzazione del potenziale, crediamo che una persona supportata nel proprio benessere sia una persona capace di esprimere al meglio il proprio talento.

Abbiamo quindi proposto le seguenti azioni a fronte di un questionario somministrato nel gennaio 2025 in cui venivano indagate le varie aree di benessere aziendale e personale:



SALUTE E PREVENZIONE: abbiamo esteso a tutta la popolazione aziendale un servizio di supporto medico, salute e consulenza con dietista.

Crediamo che promuovere la consapevolezza del proprio stato di salute sia il primo passo per valorizzare la persona. Alla popolazione femminile (collaboratrici e familiari dei collaboratori, collaboratrici) è stata offerta una formazione e consulenza specifica per la prevenzione del tumore al seno.



FLESSIBILITÀ E POTERE D'ACQUISTO: per rispondere con pragmatismo alle esigenze economiche odierne, abbiamo introdotto la piattaforma Coverflex e l'integrazione di voucher tramite carta di credito. Questi strumenti offrono flessibilità e autonomia nella gestione del proprio reddito integrativo.



ALIMENTAZIONE E COMFORT IN AZIENDA: il momento del pasto è un'occasione di condivisione fondamentale. Nel 2025 abbiamo garantito pasti aziendali per tutti, estendendo il servizio oltre che ai collaboratori che lavorano in cantiere e pranzano in ristorante, anche al personale dell'ufficio fornendo un servizio di mensa interna. Abbiamo rinnovato l'abbigliamento aziendale, curando non solo l'estetica ma soprattutto la funzionalità: in occasione di Santa Lucia, abbiamo fornito a tutti gli operai abbigliamento termico specifico per affrontare le temperature invernali in cantiere con il massimo comfort e sicurezza. Sono stati forniti termos ed erogatori dell'acqua filtrata per il reintegro idrico giornaliero, occhiali da sole, ombrelloni e gazebo da utilizzare presso i cantieri di lavoro.



CULTURA, ORGANIZZAZIONE E TRADIZIONE: ogni dettaglio conta nel trasmettere attenzione, la consegna dell'agenda aziendale a tutti i dipendenti simboleggia la volontà di fornire a chiunque gli strumenti per organizzare al meglio il proprio tempo.

Abbiamo infine proseguito nel percorso di miglioramento degli spazi aziendali, con un intervento di rinnovamento della sede che ha interessato gli uffici e gli ambienti di lavoro. Sono stati realizzati nuovi spazi progettati per garantire maggiore comfort e ospitalità.

Il benessere è un percorso in continua evoluzione. Guardando al futuro, abbiamo pianificato per il 2026 l'attivazione di un servizio di lavanderia aziendale, un'ulteriore iniziativa volta al benessere e supporto economico del lavoratore.



Nel 2025 abbiamo installato presso la nostra sede un sistema innovativo per il miglioramento della qualità dell'aria indoor, basato sulla tecnologia della "Fabbrica dell'Aria®". Si tratta di una soluzione che utilizza elementi naturali per contribuire alla purificazione dell'aria negli ambienti chiusi, migliorando il comfort e la qualità degli spazi di lavoro. L'intervento si inserisce all'interno di un più ampio progetto di rinnovamento degli uffici, che ha previsto anche interventi di insonorizzazione e una maggiore attenzione alla progettazione degli ambienti.



FOCUS BOX

La fabbrica dell'aria

4.4.1 L'indagine sul benessere lavorativo 2025

A completamento delle attività descritte, nel corso del 2025 abbiamo condotto un'indagine interna sul benessere lavorativo, in continuità con quanto realizzato nel 2024. Quest'anno l'analisi è stata articolata distinguendo tra collaboratori con maggiore anzianità aziendale e nuove risorse inserite nel corso dell'anno, con l'obiettivo di raccogliere una lettura più approfondita delle diverse esperienze.

I risultati emersi restituiscono un quadro positivo, caratterizzato da un elevato livello di condivisione dei valori aziendali e da un buon riconoscimento del percorso intrapreso:

INSERIMENTO E INTEGRAZIONE: tra i collaboratori più recenti emerge una valutazione positiva dell'esperienza di inserimento, del supporto ricevuto e delle opportunità di crescita. Parallelamente, tra le risorse più strutturate si evidenzia un elevato senso di integrazione nei gruppi di lavoro, indicativo di una buona solidità relazionale e di un diffuso senso di appartenenza.

CLIMA ORGANIZZATIVO E COMUNICAZIONE: l'ambiente di lavoro è percepito in modo generalmente positivo. Permangono tuttavia margini di miglioramento, in particolare con riferimento alla comunicazione interna e all'organizzazione delle attività.

CRESCITA E SVILUPPO: i percorsi di crescita e sviluppo professionale rappresentano uno degli ambiti su cui le persone auspicano un ulteriore consolidamento. In particolare, emerge un interesse crescente verso lo sviluppo delle competenze trasversali, come il lavoro di squadra e la comunicazione, accanto al mantenimento delle competenze tecniche.

Le indicazioni emerse rappresentano una base concreta per l'evoluzione delle politiche HR. Nel 2026 abbiamo previsto il rafforzamento delle iniziative legate allo sviluppo professionale e l'introduzione di strumenti organizzativi e retributivi coerenti con le esigenze espresse.

4.4.2 Engagement della forza lavoro

Nel 2025 abbiamo proseguito le attività di ascolto e coinvolgimento delle persone, con l'obiettivo di rafforzare il benessere organizzativo e la qualità delle relazioni interne. Attraverso incontri individuali e momenti di confronto gestiti dalla funzione HR, monitoriamo nel tempo il clima aziendale, raccogliendo bisogni, aspettative e aree di miglioramento.

Parallelamente, promuoviamo iniziative di team building, rivolto a tutta la popolazione aziendale ed eventi aziendali rivolti ai collaboratori e alle loro famiglie, con l'obiettivo di favorire la coesione, il senso di appartenenza e il coinvolgimento nella vita aziendale.



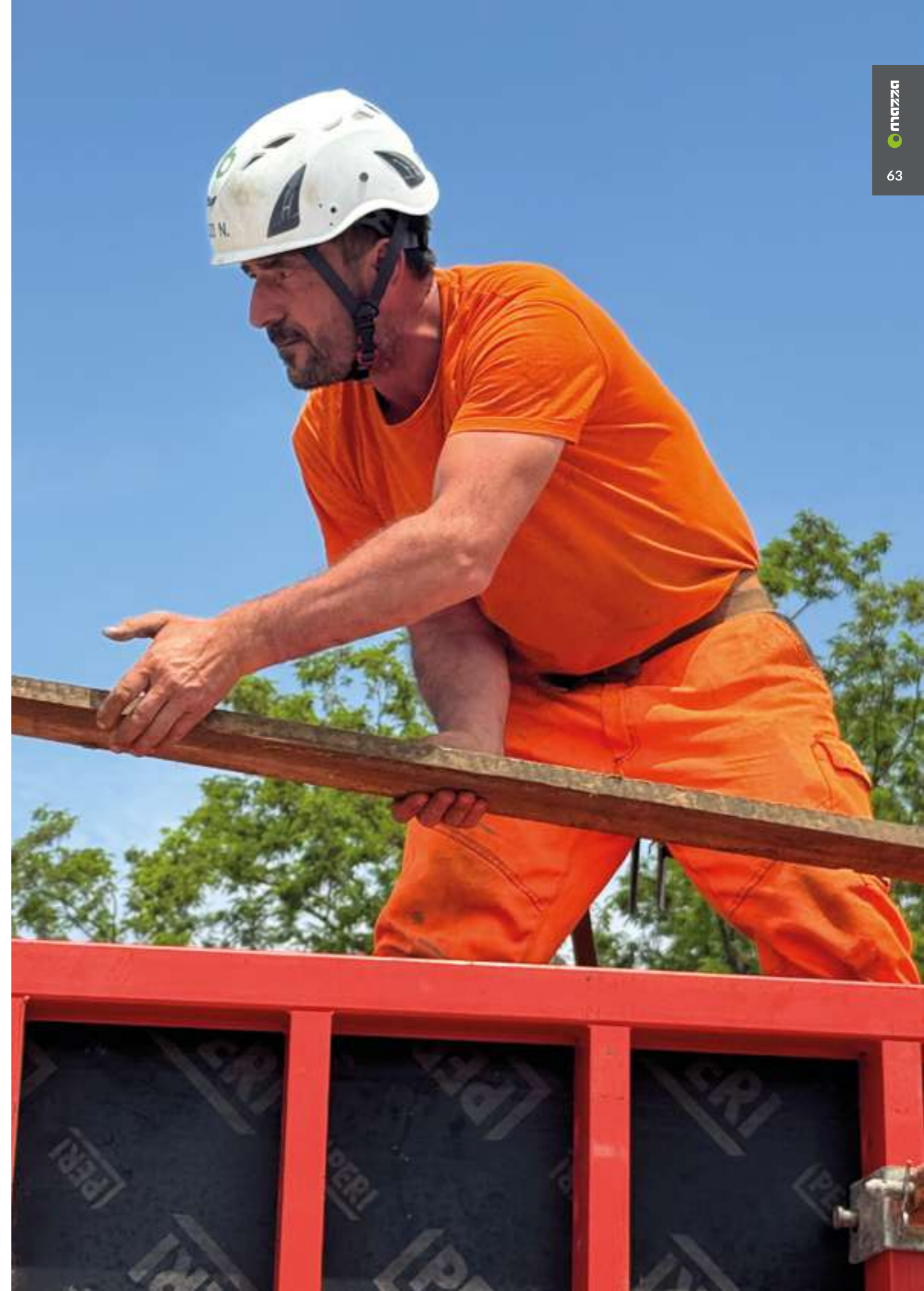
Gli eventi aziendali per i lavoratori e le loro famiglie, risultati apprezzati anche nell'indagine di benessere organizzativo, sono stati i seguenti:



Merenda con le famiglie in azienda con presenza dei volontari ALL per consegna di uova di Pasqua come regalo aziendale

Festa d'autunno con famiglie in azienda in collaborazione con alpini di Borgosatollo - ricavato a supporto Nikolajewka

Cena di Natale per tutti i collaboratori



4.5 Salute e sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro non è un insieme di regole statiche, ma un processo dinamico alimentato dalla fiducia reciproca. Applicando la nostra visione di valorizzazione del potenziale, siamo convinti che un ambiente sicuro sia la preconditione necessaria affinché ogni lavoratore si senta libero di dare il meglio di sé. Se l'azienda proietta un'immagine di cura e attenzione maniacale alla salute, il collaboratore risponderà con un aumento del senso di responsabilità e dell'autoprotezione.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta quindi una nostra priorità assoluta. Abbiamo adottato una politica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, sui mezzi di lavoro e nel traffico stradale, fondata sul rispetto della normativa, sulla prevenzione e sulla cultura della responsabilità. Il nostro sistema di gestione, certificato ISO 45001, è stato ulteriormente rafforzato anche nel 2025 attraverso l'aggiornamento continuo delle procedure, la definizione di piani di emergenza e la realizzazione di simulazioni direttamente nei cantieri.

Per quanto riguarda il nostro organigramma sicurezza, per garantire una risposta immediata e una conoscenza profonda delle dinamiche di cantiere, abbiamo scelto di creare e formare un team interno all'azienda dedicato a questa tematica, composto da 4 persone. Questa decisione ci permette di avere figure costantemente presenti, capaci di dialogare con le persone e di trasformare la sicurezza in un valore vissuto quotidianamente.

Il 2025 è stato un anno di forte evoluzione operativa. All'introduzione di **nuovi servizi** sono corrisposti **nuovi rischi**, che abbiamo affrontato non con timore, ma con un metodo strutturato:

- > **Mappatura dinamica:** abbiamo implementato una nuova procedura per l'analisi dei rischi, progettata per intercettare preventivamente le criticità legate alle nuove lavorazioni.
- > **Formazione specialistica:** non ci siamo limitati ai corsi standard. Abbiamo progettato e realizzato corsi ad hoc, tra cui la formazione specifica per l'utilizzo della gruetta di cantiere per recupero persone in spazi confinati.

In ogni cantiere, anche per le attività di breve durata, redigiamo un Piano Operativo di Sicurezza (POS) aggiornato, valutando i rischi specifici come il rischio di seppellimento o interferenze. Verifichiamo puntualmente la formazione di ogni lavoratore in relazione alla mansione prevista e al tipo di attrezzatura utilizzata, assicurando il possesso dei patentini richiesti.

Favoriamo il coinvolgimento attivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e organizziamo incontri e riunioni periodiche per discutere criticità e miglioramenti.

Sappiamo che la sicurezza è un impegno quotidiano: per questo continueremo a investire in formazione, prevenzione e ascolto attivo, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri e consapevoli.

Buone prassi in materia di sicurezza: premiazione in cantiere



Nel corso del 2025, l'impegno nella gestione della sicurezza ha trovato riscontro in un riconoscimento esterno assegnato a un nostro caposquadra per l'adozione di buone prassi operative in cantiere.

La proposta di assegnazione del premio è stata formalmente avanzata dal CSE di cantiere ed ha valorizzato un approccio proattivo nella gestione delle criticità e nella proposta di soluzioni migliorative rispetto agli standard operativi, rappresentando un esempio concreto di applicazione della cultura della sicurezza.

Sinergie per il Territorio: Comunità Pratica



Crediamo nella forza delle reti che generano valore. Dal 2025, Mazza partecipa attivamente a Comunità Pratica, associazione bresciana dedicata alla creazione di impatto positivo attraverso la condivisione di conoscenze. Partecipando a questo scambio virtuoso di competenze, contribuiamo a definire nuovi modelli di sviluppo sostenibile. Insieme alle altre imprese del network, lavoriamo affinché la collaborazione diventi il motore per una crescita duratura, capace di rispondere alle sfide sociali e ambientali che coinvolgono la nostra intera comunità.

4.6 Contributo alla comunità

Operiamo in contesti territoriali ben definiti, dove cantieri e attività aziendali si inseriscono nel tessuto economico e sociale locale. Per questo, riteniamo che il nostro ruolo non si esaurisca nella realizzazione delle opere, ma includa anche un contributo attivo allo sviluppo delle comunità in cui lavoriamo. Questo impegno si traduce, in primo luogo, nella scelta di valorizzare il territorio anche attraverso l'occupazione, privilegiando, ove possibile, l'inserimento di personale proveniente dalle aree limitrofe alle sedi e ai cantieri. A questo si unisce il sostegno ad iniziative locali attraverso attività di sponsorizzazione e supporto a enti, associazioni e realtà del territorio. Nel corso degli anni abbiamo contribuito, tra le altre, a iniziative sociali, culturali e sportive, tra cui:

- > il supporto a eventi e iniziative promosse dai Comuni del territorio;
- > il sostegno ad associazioni locali e realtà del terzo settore;
- > il contributo a progetti sportivi e infrastrutture dedicate alla comunità;
- > lo sviluppo di progetti in collaborazione con l'Università di Brescia.

Mazza è sponsor dal 2016 della squadra di serie A della città di Brescia di basket maschile - Germani Palacanestro e dal 2022 della squadra di serie A1 di basket femminile - RMB Brixia.

Guardando al futuro, intendiamo strutturare ulteriormente il nostro approccio al sostegno della comunità, definendo criteri di intervento sempre più chiari e trasparenti. In questa direzione si inserisce il lavoro avviato per la definizione di linee guida dedicate agli stakeholder territoriali, con l'obiettivo di orientare le scelte di investimento verso iniziative coerenti con i nostri valori e con un impatto sociale misurabile.

Collaborazione con l'Università: il progetto "Make IT a Case"

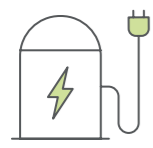


Nel corso del 2025 abbiamo collaborato con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia nell'ambito del progetto "Make IT a Case", promosso da SIMA - Società Italiana di Management. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di studenti universitari in attività di analisi aziendale e sviluppo di proposte innovative. In questo contesto, abbiamo ospitato un team di lavoro che ha approfondito la nostra realtà organizzativa, confrontandosi con processi, attività e modelli operativi. Per l'azienda, questa esperienza ha rappresentato un'occasione concreta di apertura verso il mondo universitario e le nuove generazioni, favorendo il dialogo, lo scambio di competenze e l'emergere di nuovi punti di vista. Il progetto ha inoltre generato un risultato concreto: una delle studentesse coinvolte è entrata a far parte dell'organizzazione, a conferma del valore di queste iniziative anche come strumento di incontro tra impresa e giovani talenti.





5 | Ambiente



Energia
22.645 GJ
Consumati



Prevalenza di combustibili fossili (gasolio)



97% dei consumi energetici totali



La flotta aziendale e le attività di cantiere rappresentano il principale driver dei consumi



Rifiuti
61.317
Tonnellate di rifiuti prodotti



99,2% Avviato a recupero



0,8% Avviato a smaltimento



Gestione orientata al recupero e valorizzazione delle risorse, nel rispetto della normativa



Emissioni
11.672
Tonnellate di CO₂e (2024)



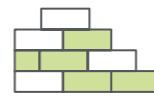
Misurazione completa lungo la catena del valore



Certificazione ISO 14064



Le emissioni Scope 3 rappresentano la quota prevalente del nostro impatto climatico



Materiali
57.393
Tonnellate di materiali utilizzati



+ 173% cemento e calcestruzzo rispetto al 2024



Legato allo sviluppo dell'edilizia industriale



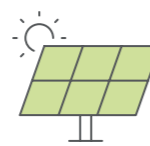
Scelte di approvvigionamento sempre più orientate all'efficienza e al riutilizzo delle risorse



Sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001 e ISO 50001



Impegno costante per ridurre gli impatti e migliorare le prestazioni ambientali



Produzione di energia da fotovoltaico: 43.799 kWh prodotti nel 2025



Persone, processi e innovazione per costruire oggi un futuro sostenibile

5.1 | La nostra responsabilità verso l'ambiente

La tutela dell'ambiente è una responsabilità che assumiamo ogni giorno, nelle decisioni operative, nella gestione dei cantieri e nelle scelte di investimento. Operiamo in un settore, quello delle costruzioni e dell'edilizia industriale, caratterizzato da consumi energetici ed emissioni rilevanti, utilizzo intensivo di mezzi e materiali e produzione di rifiuti: per questo riteniamo fondamentale gestire questi aspetti in modo strutturato, puntando sulla prevenzione, sul controllo e sul miglioramento continuo.

Nel tempo abbiamo costruito un sistema di gestione integrato, certificato per la componente ambientale UNI EN ISO 14001 e per quella energetica UNI CEI EN ISO 50001, che ci consente di governare in modo consapevole questi impatti, garantendo il rispetto delle normative e supportando il miglioramento delle nostre attività.

Nel 2025 abbiamo lavorato in modo significativo sulla qualità e sull'affidabilità dei dati ambientali, in particolare quelli legati ai consumi energetici, alle emissioni e ai materiali utilizzati. Le nostre principali fonti di impatto ambientale sono infatti l'utilizzo di gasolio, per i mezzi e le attività di cantiere oltre all'acquisto di materiali da costruzione, che rappresentano la quota prevalente delle emissioni indirette.

A partire da queste evidenze, abbiamo iniziato a integrare in modo più concreto gli aspetti ambientali nella gestione e nelle scelte operative: dalla valutazione degli impatti nei cantieri, alla maggiore attenzione nella scelta dei materiali, fino alla gestione dei rifiuti e alla valorizzazione, quando possibile, delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti. Anche sul fronte dei mezzi abbiamo proseguito nel percorso di rinnovamento della flotta, con l'introduzione di macchine elettriche ed ibride in sostituzione dei mezzi alimentati esclusivamente a gasolio. Quando previsto dagli interventi, realizziamo anche opere di recupero ambientale e mitigazione paesaggistica, attraverso la sistemazione delle aree interessate e la predisposizione di fasce vegetali con specie arboree e arbustive, con l'obiettivo di favorire la reintegrazione del contesto naturale e migliorare l'inserimento delle opere nel territorio.

Nel corso del 2025 abbiamo completato per la prima volta la misurazione della Carbon Footprint aziendale in modo completo, includendo anche le emissioni indirette (Scope 3) relative all'anno 2024. Si tratta di un passaggio rilevante, che ci ha consentito di estendere l'analisi degli impatti lungo l'intera catena del valore. Nella seconda metà del 2025 il calcolo è stato certificato secondo la norma UNI EN ISO 14064. La misurazione della Carbon Footprint aziendale è stata replicata anche per l'anno 2025, per la quale è stata pianificata la certificazione nel corso del 2026, in continuità con il percorso avviato. Sempre sul fronte energetico abbiamo infine avviato il percorso per l'adesione alla comunità energetica di Borgosatollo.

Le attrezzature per la manutenzione del verde presente in azienda sono state sostituite passando da quelle tradizionali alimentate e non alimentare a benzina con tosaerba, soffiatore e decespugliatore elettrici.

Questo percorso ci consente oggi di disporre di una visione più completa dei nostri impatti lungo l'intera catena del valore e di utilizzare queste informazioni come base per orientare le scelte future.

Il progetto Sara - Lipu



Progetto Sara rientra tra le iniziative dedicate alla tutela e al ripristino della biodiversità. In collaborazione con LIPU Brescia (Lega Italiana Protezione Uccelli - Sezione di Brescia), è stata realizzata un'attività educativa rivolta ai dipendenti e alle loro famiglie per avvicinare le persone al tema della salvaguardia ambientale, agendo concretamente sul nostro territorio. La prima edizione del progetto ha previsto la costruzione di cassette per uccelli, sensibilizzando così i partecipanti sull'importanza della tutela delle specie locali. Inoltre, a conferma del proprio impegno verso la biodiversità, Mazza ha installato mangiatoie e nidi sugli alberi presenti nelle proprie aree con il fine di offrire supporto e riparo agli uccelli che si trovano in condizione di fragilità e che nel periodo invernale non riescono a migrare.

Attraverso questa collaborazione, l'azienda contribuisce alla conservazione delle specie presenti sul territorio e promuove una cultura di attenzione e rispetto per l'ambiente.

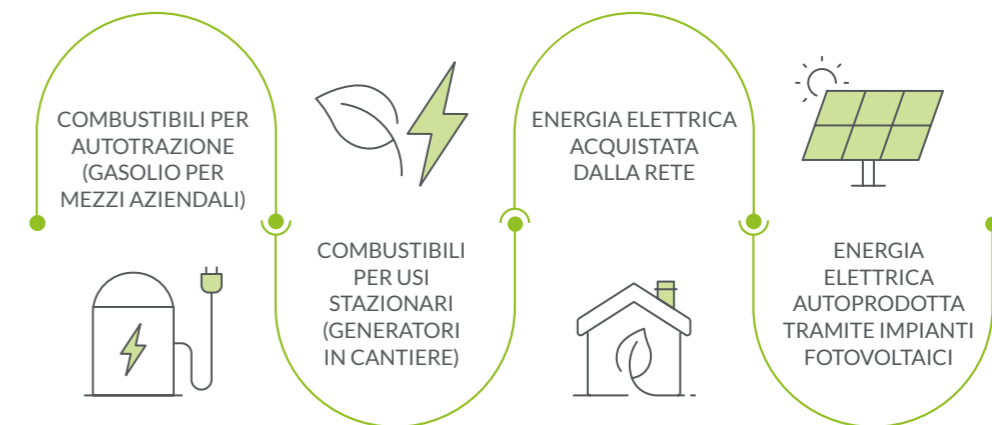


FOCUS BOX

5.2 Energia

5.2.1 Consumi energetici

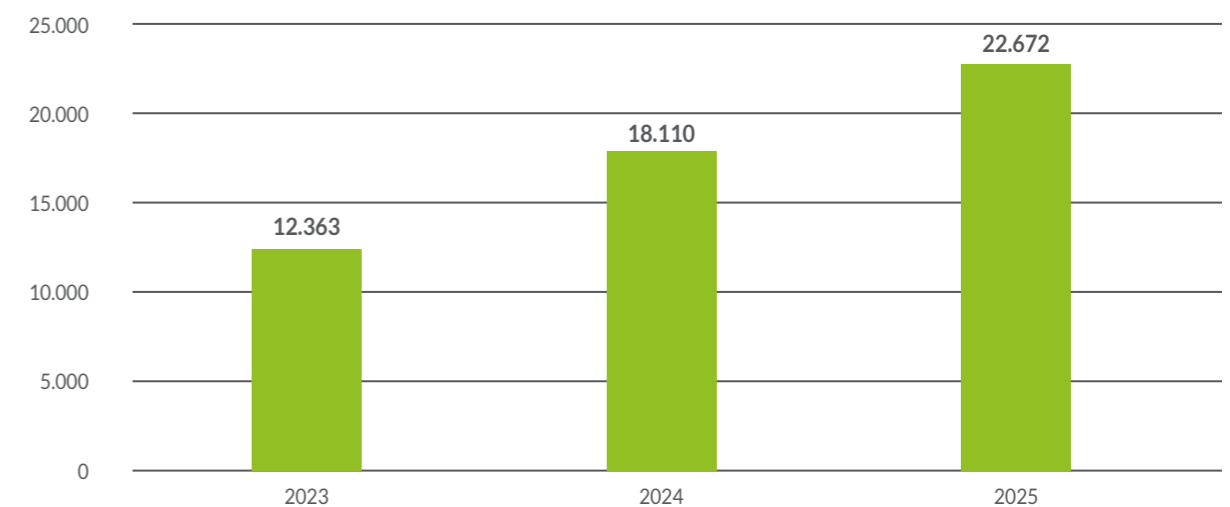
I consumi energetici comprendono sia le attività svolte presso le sedi operative sia quelle legate ai cantieri, che rappresentano la componente prevalente del fabbisogno della nostra organizzazione, e sono riconducibili a quattro principali categorie:



Nel 2025 i consumi energetici si confermano fortemente legati all'utilizzo di combustibili per autotrazione e alle attività di cantiere, in linea con la natura operativa del settore. **Il fabbisogno energetico complessivo è stato pari a 22.672 GJ, in aumento rispetto ai 18.110 GJ del 2024.** L'incremento è principalmente riconducibile alla crescita delle attività aziendali e alla maggiore intensità operativa dei cantieri.



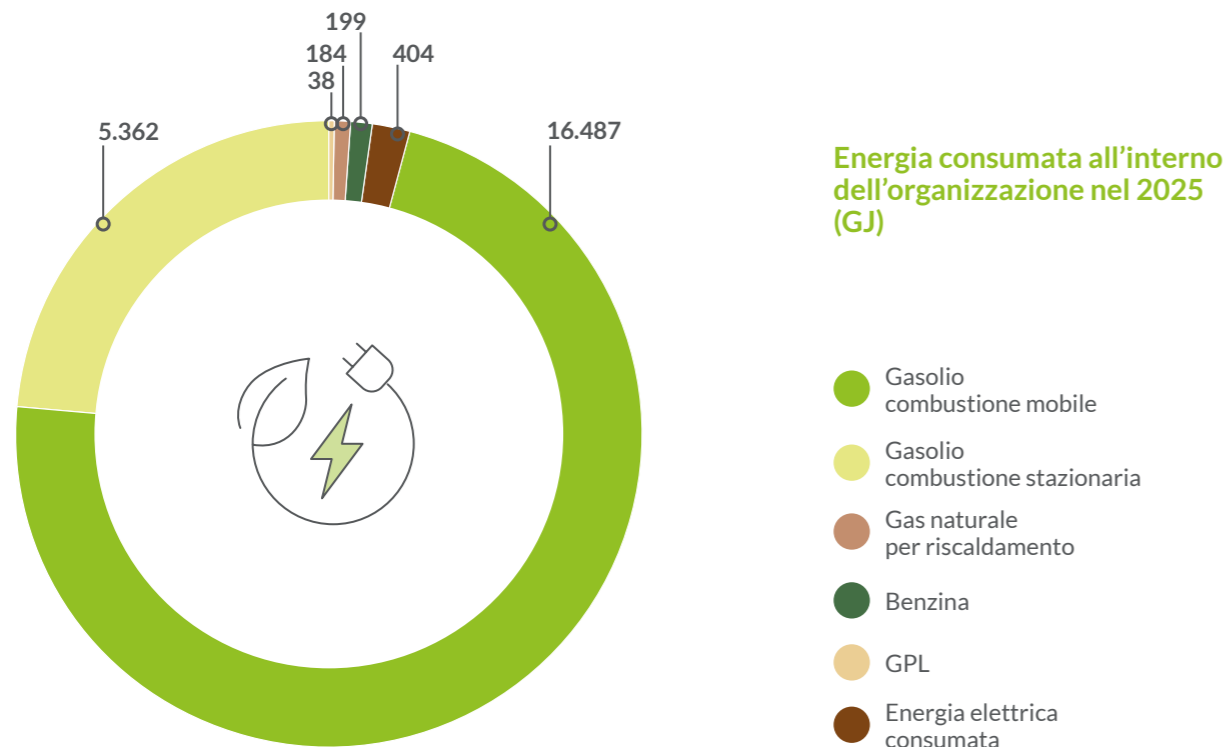
Consumo totale di energia (GJ)



Il gasolio si conferma il principale vettore energetico, con 461.334 litri (16.487 GJ) attribuibili alla combustione mobile (73% del totale) e 150.040 litri (5.362 GJ) alla combustione stazionaria (24%). Complessivamente, rappresenta la quota largamente prevalente dei consumi energetici aziendali (97%). Nel corso del 2025 è stato inoltre rilevato un consumo di benzina, pari a 5.999 litri (199 GJ), legato all'utilizzo di attrezzature impiegate nei cantieri e mezzi leggeri. I consumi di gas naturale (184 GJ) e GPL (38 GJ) restano marginali rispetto al totale, così come l'energia elettrica acquistata (319 GJ), che incide per circa l'1% del fabbisogno complessivo. L'energia acquistata dalla rete include una quota pari al 48,88% proveniente da fonti rinnovabili, sulla base del mix energetico comunicato dal fornitore.

Nel 2025 abbiamo migliorato il monitoraggio dell'energia elettrica autoprodotta tramite gli impianti fotovoltaici presenti presso le nostre sedi operative. Si tratta di due impianti già installati negli anni precedenti, uno dei quali nei precedenti esercizi non era stata rilevata. Questo ha portato a registrare una produzione complessiva pari a 43.799 kWh, di cui 23.435 kWh autoconsumati e 20.364 kWh ceduti in rete, consentendo una rappresentazione più completa dei flussi energetici aziendali.

L'intensità energetica dell'azienda, calcolata come rapporto tra il consumo energetico complessivo e il fatturato annuale, nel 2025 è risultata pari a **0,96 GJ per migliaio di euro di fatturato**. Il valore registrato nel 2025 riflette la crescita delle attività operative, l'aumento della forza lavoro e l'ampliamento del perimetro di business. Tutto ciò ha comportato un naturale incremento dei consumi energetici associato al crescere dei volumi produttivi e delle commesse gestite.



5.2.2 Flotta aziendale

La flotta aziendale, composta da mezzi operativi e di trasporto, rappresenta il principale fattore che incide sui nostri consumi energetici. Il suo utilizzo è strettamente connesso alle attività di cantiere e alla distribuzione geografica delle commesse.

Nel 2025 l'incremento dei consumi di gasolio riflette la crescita delle attività e la maggiore intensità operativa, che comporta spostamenti più frequenti di persone, mezzi, materiali e rifiuti. Proprio per questo, la gestione della flotta rappresenta uno degli ambiti su cui concentriamo le principali azioni di miglioramento ambientale. In questa direzione, **proseguiamo nel rinnovo del parco mezzi, privilegiando modelli più recenti ed efficienti, in linea con le normative ambientali più aggiornate (Euro 6 per i veicoli su strada e Stage V per i mezzi operativi)**.

Nel 2025 questo percorso è continuato attraverso nuovi investimenti in macchinari e attrezzature, a supporto dell'ampliamento e della diversificazione delle attività aziendali.



5.3 Emissioni

Nel 2024 è stato intrapreso un percorso strutturato di rendicontazione della Carbon Footprint. Come previsto per la ISO 14064-1, il perimetro di rendicontazione include le emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) e una selezione significativa di emissioni indirette (Scope 3).

L'analisi ha portato alla quantificazione di un totale di 10.642 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq), così suddivise:

- > **Scope 1: 1285 tCO₂eq, comprendenti il consumo di gasolio per mezzi aziendali e generatori, oltre ai consumi di GPL e gas naturale destinati al riscaldamento;**
- > **Scope 2: 25 tCO₂eq, relative all'energia elettrica acquistata, calcolata secondo un approccio market-based;**
- > **Scope 3: 9034 tCO₂eq, comprendenti l'acquisto di materiali da costruzione (inerti, calcestruzzo, cemento, bitume e tubazioni), i viaggi casa-lavoro dei dipendenti, i servizi esterni di gestione dei rifiuti e una stima dei consumi di carburante dei subappaltatori.**

Le tonnellate di CO₂ equivalente risultano inferiori rispetto a quanto riportato nel Bilancio 2024, a seguito di aggiornamenti e affinamenti metodologici emersi durante l'audit necessario all'ottenimento della certificazione ISO 14064-1:2018.

L'analisi ha evidenziato che la parte prevalente delle emissioni è riconducibile allo Scope 3, in particolare alle seguenti sottocategorie:

- > **Acquisti di beni e servizi: 6.573 tCO₂eq (61,76%)**
- > **Altri servizi: 1.885 tCO₂eq (17,71%)**
- > **Combustione mobile: 1.036 tCO₂eq (9,74%)**
- > **Approvvigionamento dei vettori energetici (WTT): 421 tCO₂eq (3,96%)**

Il calcolo delle emissioni Scope 3 ha consentito di ottenere una visione completa dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera aziendale e costituisce la base per la definizione di futuri obiettivi di riduzione delle emissioni. L'adozione di un sistema di monitoraggio conforme alla norma ISO 14064-1:2018 rappresenta per l'azienda uno strumento strategico per migliorare la gestione energetica, orientare le scelte di approvvigionamento e definire obiettivi di decarbonizzazione misurabili e coerenti. Non è quindi un traguardo, ma l'avvio di un percorso concreto di miglioramento.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito nel monitoraggio e nella rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra.

L'attività di raccolta ed elaborazione dei dati relativi al 2025 è stata completata e ha consentito la predisposizione del nuovo inventario GHG, in fase di verifica ai fini della certificazione. I risultati ottenuti, rappresentano un importante strumento di monitoraggio per valutare l'evoluzione delle performance ambientali ed individuare ambiti di miglioramento.

L'analisi ha portato alla quantificazione di un totale di 14.519 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq), così suddivise:

- > **Scope 1: 1.600 tCO₂eq;**
- > **Scope 2: 26 tCO₂eq;**
- > **Scope 3: 12.893 tCO₂eq.**

Rispetto al 2024 si registra un incremento delle emissioni complessive, riconducibile principalmente alle categorie Scope 1 e Scope 3. Tale variazione deve essere letta alla luce dell'incremento delle attività produttive e della significativa crescita di persone e macchinari nel corso dell'anno preso in esame.

Dal 2025 l'azienda ha ampliato il proprio core business, affiancando alla realizzazione e manutenzione di sottoservizi, opere di edilizia industriale. Proprio queste nuove lavorazioni hanno comportato l'impiego di materiali e materie prime con fattori emissivi differenti.

L'ingresso nel settore dell'edilizia industriale ha richiesto poi l'utilizzo di macchinari e mezzi d'opera di dimensioni e potenza superiori, con conseguente incremento dei consumi energetici e delle emissioni dirette. Per supportare questa crescita, l'azienda ha effettuato investimenti mirati nel rinnovo e nell'ampliamento della propria flotta.

L'aumento delle emissioni registrato nel 2025 risulta pertanto strettamente correlato all'espansione.

I dati che emergono dal monitoraggio delle emissioni sono lo strumento che permette la formulazione di interventi di mitigazione, riduzione e contenimento.

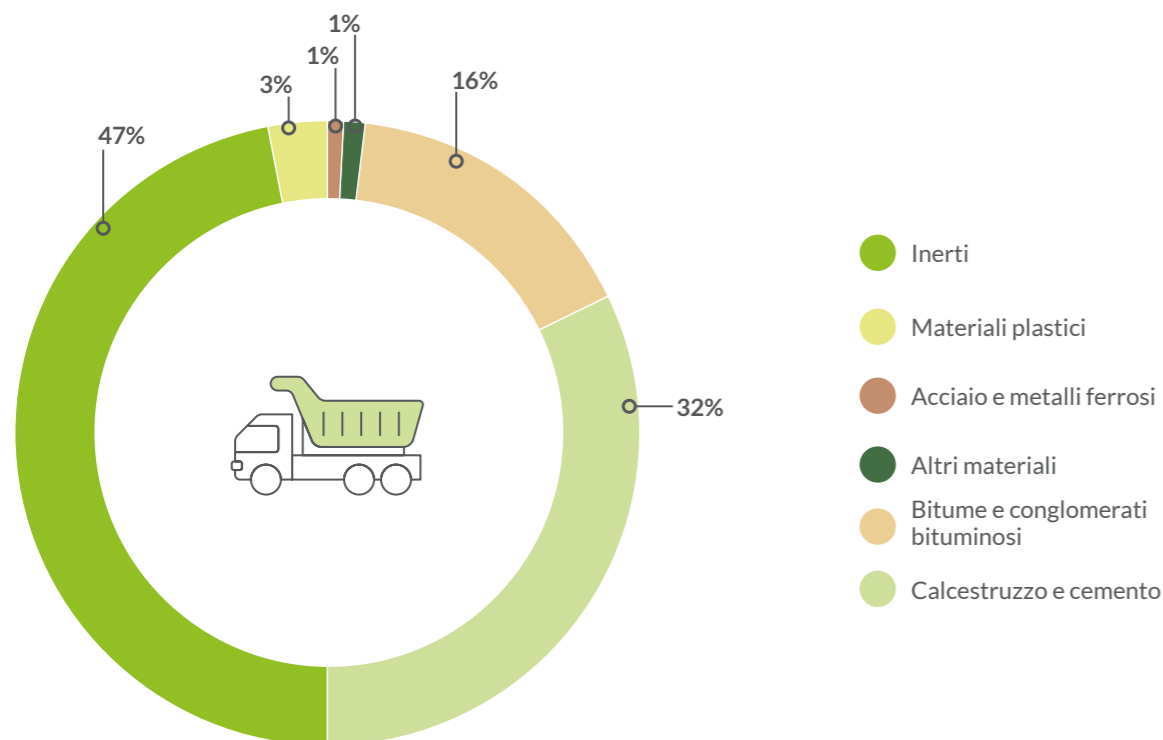
5.4 Materiali

5.4.1 Materie prime e materiali da costruzione

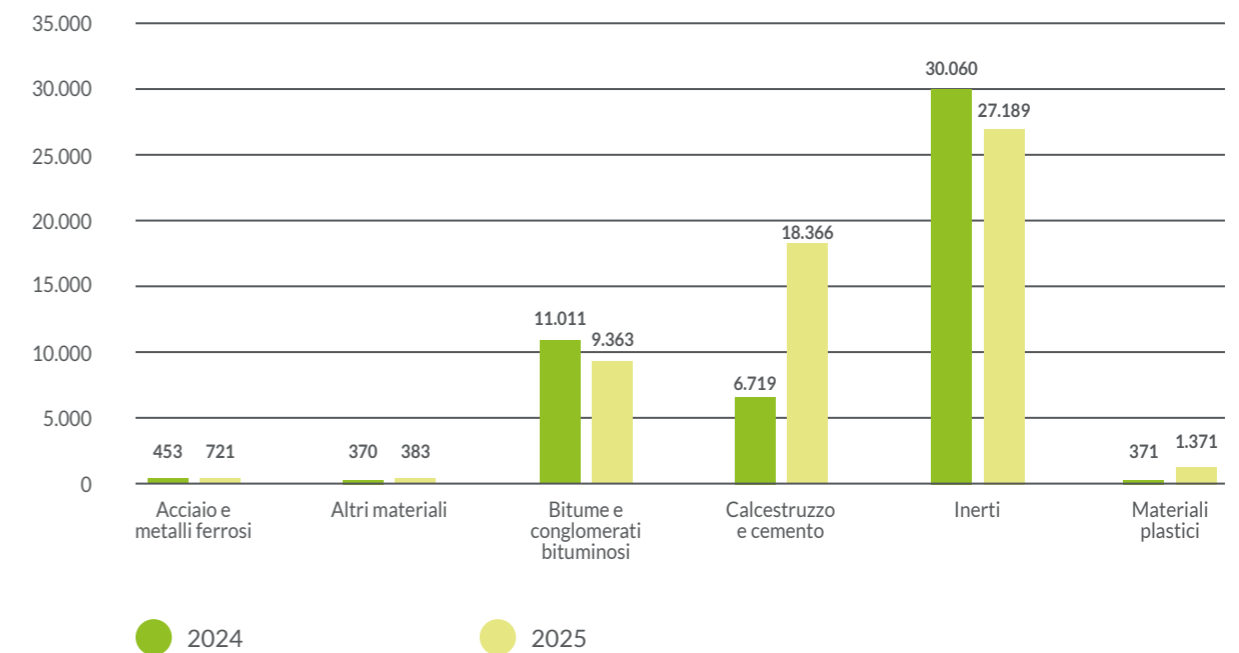
Nelle nostre attività utilizziamo principalmente materiali da costruzione legati ai lavori di cantiere: inerti per sottofondi e riempimenti, calcestruzzo e cemento per opere strutturali, conglomerati bituminosi per le lavorazioni stradali e, in misura minore, metalli e materiali plastici per reti e componenti tecniche.

Nel 2025 abbiamo acquistato complessivamente **57.393 tonnellate di materiali**, in aumento rispetto alle **48.984 tonnellate del 2024**. Questo incremento è legato sia alla crescita delle attività, sia al tipo di lavorazioni realizzate nel corso dell'anno. Gli inerti rappresentano la quota principale dei materiali utilizzati (47%), seguiti da calcestruzzo e cemento (32%) e conglomerati bituminosi (16%), mentre le altre categorie incidono in misura residuale.

Mix di materie prime e materiali da costruzione nel 2025



Acquisti di materie prime e materiali da costruzione nel 2024 e 2025 (ton)



Rispetto al 2024 è cambiato il mix dei materiali utilizzati: l'aumento significativo di calcestruzzo e cemento (+173%), accompagnato dalla riduzione di inerti (-10%) e bitume (-15%), riflette una maggiore incidenza di lavorazioni strutturali e lo sviluppo di attività legate all'edilizia industriale, rispetto a interventi prevalentemente stradali.

Il fabbisogno di materiali nei nostri cantieri non è standard: varia di volta in volta in funzione del progetto, delle condizioni operative e delle scelte tecniche. Per questo la gestione degli approvvigionamenti richiede un confronto continuo tra ufficio tecnico, acquisti e cantiere, per garantire coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato. Quando possibile, integriamo l'utilizzo di materiali provenienti da filiere di recupero, in particolare per inerti e conglomerati, riducendo il ricorso a materie prime vergini. Inoltre, in alcune lavorazioni, i materiali derivanti dagli scavi vengono direttamente riutilizzati all'interno dei cantieri o destinati ad impianti autorizzati per il loro impiego, evitando nuovi approvvigionamenti e la generazione di rifiuti da smaltire. Questo tipo di gestione non nasce come attività di trattamento del rifiuto, ma come scelta operativa che permette di utilizzare in modo più efficiente le risorse già disponibili.

5.4.2 Materiali di consumo

Accanto ai materiali da costruzione, le attività nei cantieri richiedono l'utilizzo continuo di materiali di consumo, necessari per la manutenzione, il montaggio, il funzionamento delle attrezzature e la sicurezza degli operatori. Si tratta di componenti eterogenei, come minuteria tecnica, materiali elettrici, prodotti chimici e di finitura, dispositivi di protezione individuale e ricambi per attrezzature, che supportano le attività operative quotidiane.

Pur avendo un'incidenza limitata in termini quantitativi rispetto alle materie prime, questi materiali rappresentano un ambito di attenzione nella gestione degli acquisti e nell'utilizzo efficiente delle risorse. Il loro consumo dipende in larga parte dalle modalità operative dei cantieri e dalle scelte effettuate durante l'esecuzione delle attività.

Per questo, quando possibile, privilegiamo soluzioni durevoli, ricaricabili o riutilizzabili, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e prolungare la vita utile delle attrezzature.



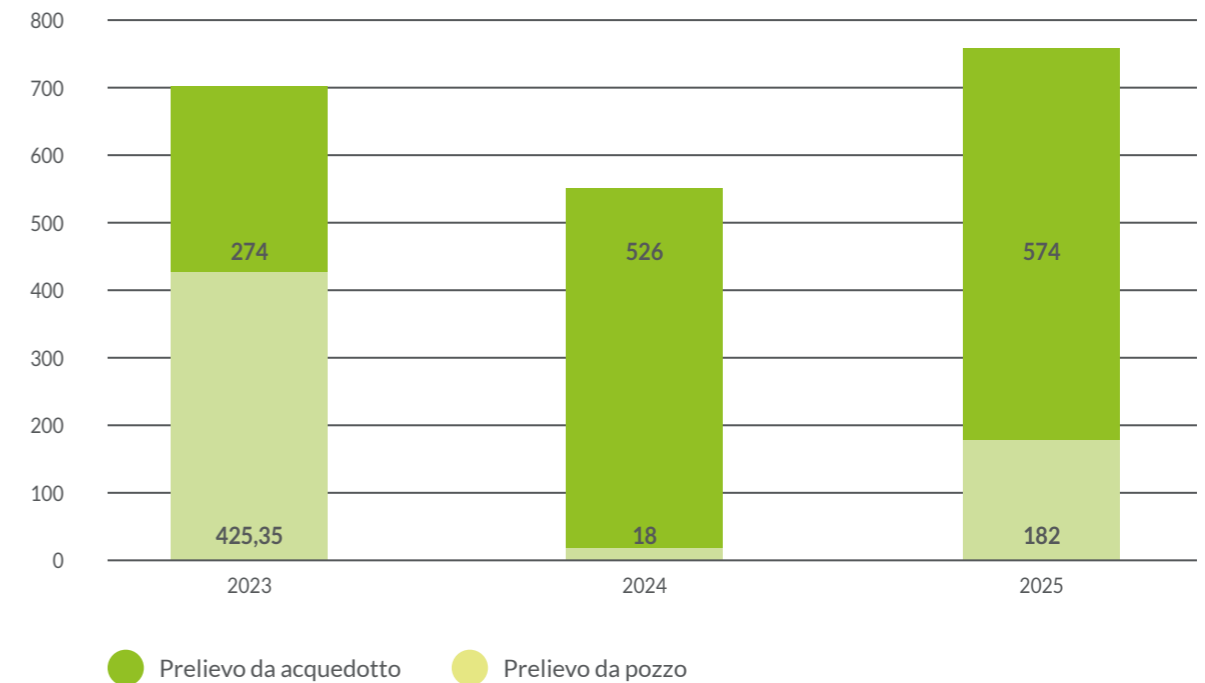
5.5 Risorse idriche

L'utilizzo della risorsa idrica nelle nostre attività è limitato e concentrato principalmente nelle sedi aziendali, in via Roma 66 dove l'acqua è impiegata per gli uffici e gli spogliatoi con docce a disposizione per tutti gli operatori e in via Roma 177, dove è presente un pozzo autorizzato. **Le attività operative di cantiere non prevedono un utilizzo significativo di acqua:** eventuali impieghi sono occasionali e legati a esigenze specifiche, come il contenimento delle polveri o attività accessorie, e non risultano rilevanti ai fini del consumo complessivo.

Nel 2025 il consumo idrico complessivo è stato pari a 756 m³ prelevati principalmente da acquedotto e successivamente convogliato nella rete fognaria pubblica. L'azienda non utilizza acqua per processi produttivi continuativi e non genera scarichi industriali. L'incremento dei consumi rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente alla crescita del personale e al conseguente maggiore utilizzo degli spogliatoi.



Prelievo idrico totale nel 2025 (m³)

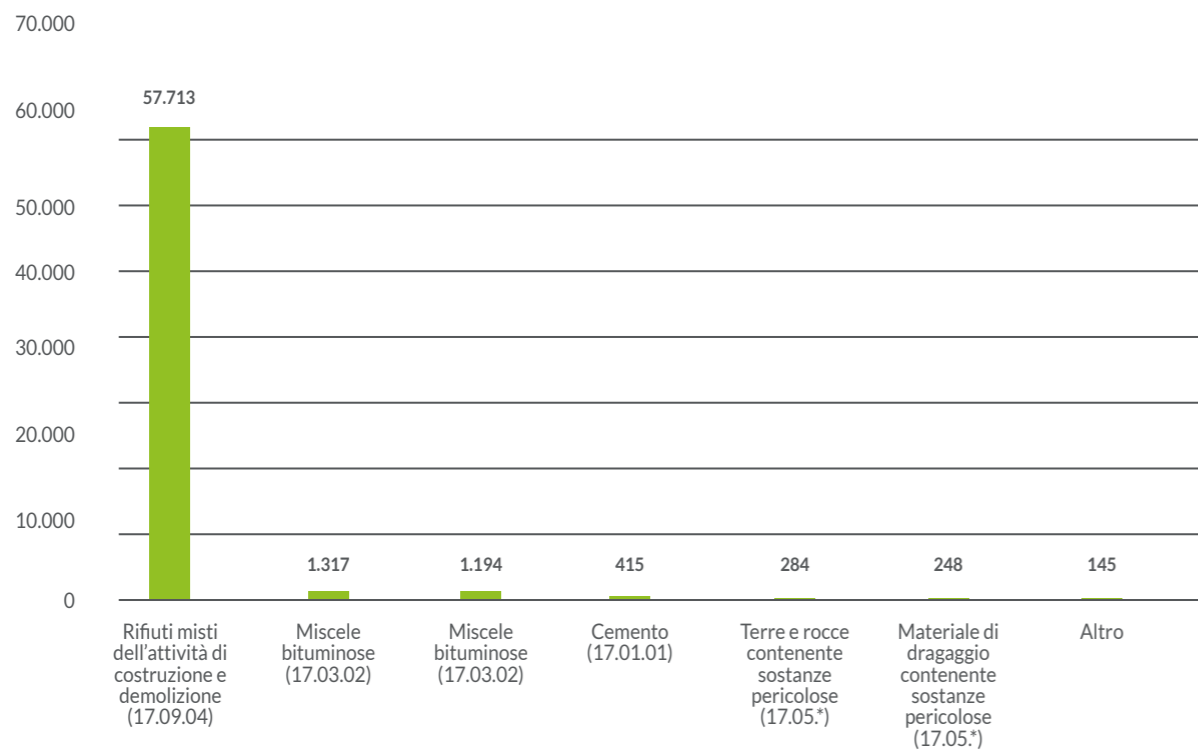


5.6 Rifiuti

Le attività di costruzione e di cantiere comportano inevitabilmente la produzione di quantità rilevanti di rifiuti, che rappresentano uno degli aspetti ambientali più significativi per la nostra organizzazione. La loro gestione richiede controllo, continuità operativa e coordinamento lungo tutta la filiera. Nei cantieri adottiamo una procedura strutturata che definisce le modalità di gestione in tutte le fasi: dall'attribuzione del codice CER alla verifica delle autorizzazioni di trasportatori e impianti, fino alla tracciabilità dei flussi e alla destinazione finale. Il sistema è esteso anche alle attività in subappalto, per garantire uniformità operativa e rispetto delle prescrizioni normative.

I rifiuti prodotti sono classificati come rifiuti speciali e derivano prevalentemente da attività di costruzione e demolizione. Nel 2025 abbiamo prodotto complessivamente 61.317 tonnellate di rifiuti, in aumento rispetto alle 50.321 tonnellate del 2024, in coerenza con la crescita delle attività e della presenza operativa nei cantieri. Le principali tipologie riguardano rifiuti misti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo e miscele bituminose, che costituiscono la quota prevalente dei volumi gestiti.

 **Rifiuti generati nel 2025**



La gestione dei flussi dei rifiuti avviene principalmente tramite conferimento a impianti autorizzati, affiancato dall'utilizzo della nostra piazzola di deposito temporaneo, che svolge una funzione di supporto logistico e di controllo nella gestione dei carichi e nella loro destinazione finale.

60.805 tonnellate di rifiuti (99,2%) sono state destinate a recupero, mentre 512 tonnellate (0,8%) sono state avviate a smaltimento. Il dato evidenzia una gestione fortemente orientata alla valorizzazione dei materiali, anche attraverso passaggi intermedi di messa in riserva prima del trattamento finale.

I rifiuti non pericolosi rappresentano la quasi totalità dei volumi gestiti (99,1%) e sono avviati a recupero in misura pressoché completa. I rifiuti pericolosi, pari allo 0,9%, richiedono modalità di gestione più restrittive e sono prevalentemente destinati a smaltimento controllato.

Accanto alla gestione dei rifiuti, assume un ruolo centrale la prevenzione. Quando le condizioni tecniche e normative lo consentono, le terre e rocce da scavo vengono gestite come sottoprodotti e riutilizzate direttamente, evitando la loro classificazione come rifiuto e riducendo il ricorso allo smaltimento. Il presidio di questi aspetti è affidato ai responsabili di cantiere, che svolgono un ruolo operativo centrale nel controllo quotidiano dei flussi e nella corretta gestione delle attività, anche in presenza di fornitori e subappaltatori. La qualità della gestione dipende in modo diretto dalle persone che operano nei cantieri e dal livello di attenzione che riusciamo a mantenere nel tempo.

Anche nelle sedi aziendali prosegue la gestione dei rifiuti urbani attraverso sistemi di raccolta differenziata interna e conferimento al servizio pubblico.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti nel 2025



Rifiuti destinati a recupero e a smaltimento gestiti nel 2025





6 Nota metodologica

6 Nota metodologica

Il presente documento costituisce il terzo bilancio di sostenibilità di Mazza S.p.A. Società Benefit e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

La redazione del bilancio è avvenuta su base volontaria.

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai GRI Standards 2021, pubblicati dal Global Reporting Initiative, che rappresentano il principale riferimento metodologico adottato. Nella redazione sono stati applicati i principi di qualità previsti dallo standard, tra cui accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento si riferiscono a Mazza S.p.A. Società Benefit, che opera nelle seguenti sedi:

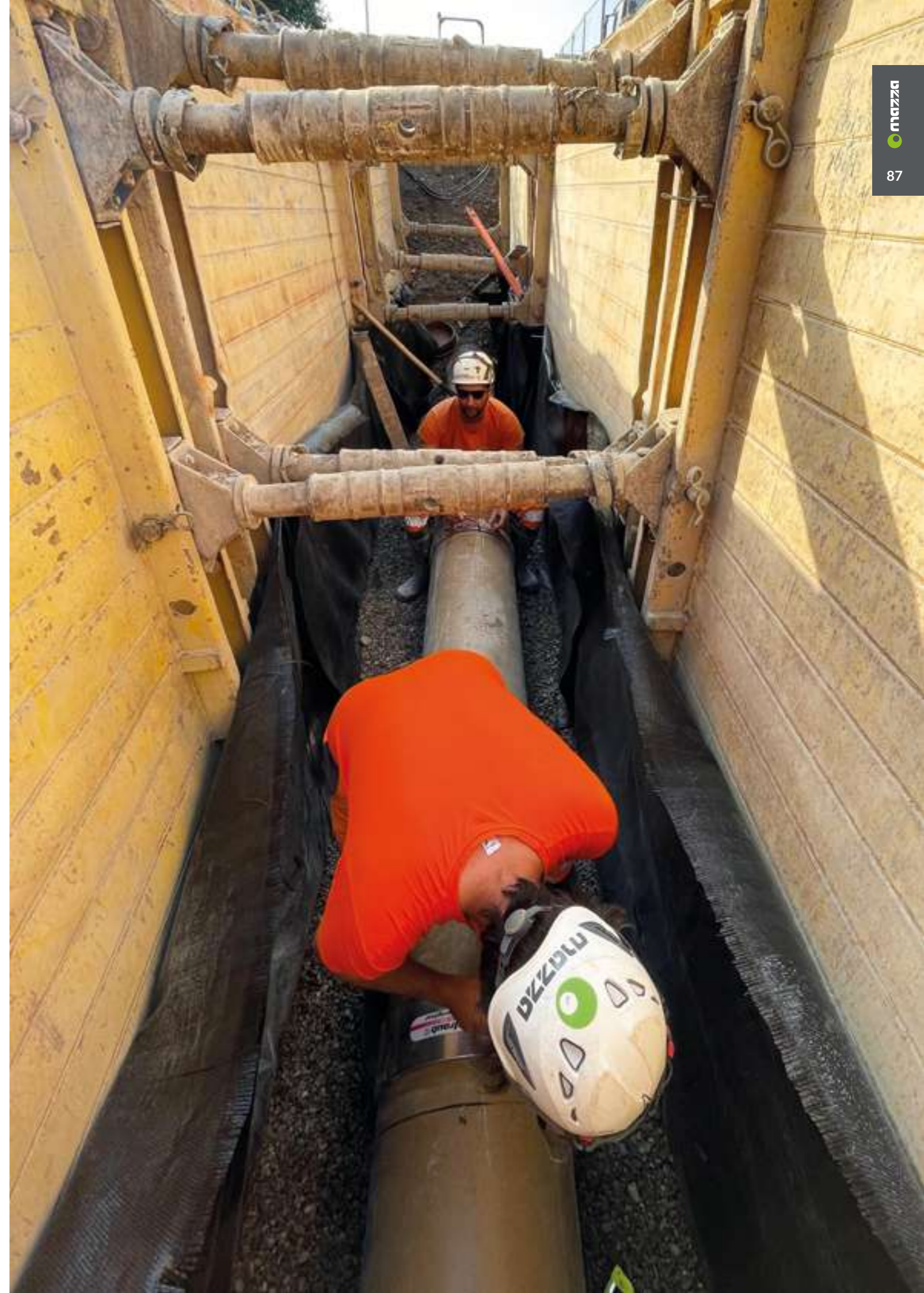
- > Sede legale: via Roma 66, Borgosatollo (BS);
- > Sede secondaria: via Roma 177, Borgosatollo (BS);
- > Unità locale: via Piè di Grotti, Rosignano Marittimo (LI).

Il processo di redazione ha coinvolto l'intera organizzazione e si è articolato in diverse fasi. Nel corso del 2025, l'analisi di materialità è stata aggiornata mantenendo continuità con i temi già individuati e avviando un primo approfondimento in ottica di doppia materialità, con particolare attenzione all'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) connessi alle attività aziendali.

Il processo ha incluso un'analisi del settore delle costruzioni e il confronto con aziende comparabili, al fine di contestualizzare i principali impatti e le dinamiche di riferimento. Inoltre, sono state coinvolte le principali funzioni aziendali attraverso interviste ai referenti di area (risorse umane, ufficio tecnico, commerciale, controllo di gestione e amministrazione), al fine di raccogliere una visione completa delle attività operative.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato sviluppato attraverso diverse modalità, tra cui sessioni formative sui temi ESG, interviste on site presso i cantieri e attività di ascolto rivolte a fornitori e clienti, contribuendo alla validazione dei temi rilevanti e al rafforzamento del processo di analisi.

Il bilancio è stato redatto con il supporto metodologico di Marco Traversi e Tommaso Fornasari di PandaE-SG – spin-off dell'Università degli Studi di Brescia, e con il contributo scientifico della Prof.ssa Laura Rocca dell'Università degli Studi di Brescia.





7 | Appendice

7.1 KPI governance

7.1.1 Composizione del massimo organo di governo

Composizione del CDA per genere		GRI 2-9; GRI 405-1					
Indicatore	u.m.	2023		2024		2025	
		n°	%	n°	%	n°	%
Donne	Persone	1	50%	1	50%	1	50%
Uomini	Persone	1	50%	1	50%	1	50%
Totale	Persone	2	100%	2	100%	2	100%

7.1.2 Whistleblowing

Segnalazioni whistleblowing		GRI 2-26		
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025
Segnalazioni ricevute tramite canali whistleblowing	n°	0	0	0
Segnalazioni gestite entro i tempi previsti	n°	0	0	0

7.1.3 Violazioni e non conformità

Violazioni e casi di non conformità		GRI 2-27; GRI 205-3		
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025
Violazioni del codice etico e/o di condotta	n°	0	0	0
Violazioni del MOG 231	n°	0	0	0
Casi di corruzione accertati	n°	0	0	0

7.1.4 Monitoraggio fornitori

Fornitori		
Indicatore	Udm	2024
Numero di fornitori valutati utilizzando criteri di sostenibilità	Numero	43%
% di fornitori valutati positivamente utilizzando criteri ESG	%	73%

7.2 KPI sociali

7.2.1 Forza lavoro

Dipendenti		GRI 2-7			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Dipendenti al 31.12	Persone	89	102	136	33%
Anzianità media di servizio	Anni	5,3	4,8	3,8	-21%
Età media	Anni	46,4	44,3	42,1	-5%

Dipendenti per genere		GRI 2-7; GRI 405-1					
Indicatore	u.m.	2023		2024		2025	
		n°	%	n°	%	n°	%
Donne	Persone	11	12%	13	13%	15	11%
Uomini	Persone	78	88%	89	87%	121	89%
Totale	Persone	89	100%	102	100%	136	100%

Dipendenti per fascia d'età		GRI 2-7; GRI 405-1											
Indicatore	u.m.	2023				2024				2025			
		Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%
18-30	Persone	8	4	12	13%	15	4	19	19%	34	7	41	30%
31-50	Persone	35	5	40	45%	41	7	48	47%	44	7	51	38%
>51	Persone	35	2	37	42%	33	2	35	34%	43	1	44	32%
Totale	Persone	78	11	89	100%	89	13	102	100%	121	15	136	100%

Dipendenti per tipologia d'impiego		GRI 2-7; GRI 405-1					
Indicatore	u.m.	2023		2024		2025	
		n°	%	n°	%	n°	%
Part-time	Persone	11	12%	3	3%	7	5%
Di cui uomini	Persone	1	1%	2	2%	4	3%
Di cui donne	Persone	1	1%	1	1%	3	2%
Full-time	Persone	78	88%	99	97%	129	95%
Totale	Persone	89	100%	102	100%	136	100%

7.2 KPI sociali

Dipendenti per tipologia contrattuale		GRI 2-7; GRI 405-1					
Indicatore	u.m.	2023		2024		2025	
		n°	%	n°	%	n°	%
Apprendistato	Persone	0	0%	1	1%	0	0%
Tempo determinato	Persone	8	9%	16	16%	24	18%
Di cui donne	Persone	0	0%	2	2%	1	1%
Tempo indeterminato	Persone	81	91%	85	83%	112	82%
Totale	Persone	89	100%	102	100%	136	100%

Dipendenti per categoria d'impiego		GRI 2-7; GRI 405-1											
Indicatore	u.m.	2023				2024				2025			
		Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%
Operai	Persone	67	1	68	76%	78	2	80	78%	109	2	111	82%
Impiegati	Persone	11	10	21	24%	11	11	22	22%	12	13	25	18%
Totale	Persone	78	11	89	100%	89	13	102	100%	121	15	136	100%

Dipendenti per anzianità di servizio		GRI 2-7; GRI 405-1											
Indicatore	u.m.	2023				2024				2025			
		Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%	Uomini	Donne	Tot.	%
Neoassunti*	Persone	11	1	12	13%	27	2	29	28%	55	6	61	45%
Inferiore ai 2 anni	Persone	18	7	25	28%	8	1	9	9%	22	3	25	18%
Dai 3 ai 5 anni	Persone	26	2	28	31%	23	7	30	29%	17	5	22	16%
Dai 5 ai 9 anni	Persone	10	0	10	11%	18	2	20	20%	13	0	13	10%
Dai 10 ai 15 anni	Persone	7	0	7	8%	7	0	7	7%	9	0	9	7%
Oltre 15 anni	Persone	6	1	7	8%	6	1	7	7%	5	1	6	4%
Totale	Persone	78	11	89	100%	89	13	102	100%	121	15	136	100%

*in azienda al 31.12.2025

7.2.2 Assunzioni, cessazioni e turnover

Occupazione		GRI 401-1								
Indicatore	u.m.	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunzioni	Persone	18	3	21	47	2	49	75	6	81
Assunti ancora in azienda al 31.12.2025	Persone	11	1	12	27	2	29	55	6	61
Di cui dai 18 ai 30 anni	Persone	5	0	5	9	0	5	0	0	27
Di cui dai 31 ai 50 anni	Persone	5	1	6	12	2	6	0	0	22
Di cui oltre 51 anni	Persone	1	0	1	6	0	1	0	0	12
Cessazioni	Persone	19	3	22	36	2	38	21	1	22
Cessazioni per pensionamento	Persone	2	0	2	0	0	0	0	1	1
Cessazioni per dimissioni volontarie	Persone	14	2	16	34	2	36	2	0	2
Mancato sup. periodo prova/ mancato rinnovo	Persone	3	1	4	2	0	2	19	0	19
Tasso di cessazione	Persone	24,4%	27,3%	24,7%	40,4%	15,4%	37,2%	17,4%	6,7%	16,2%
Tasso di cessazione volontario*	Persone	17,9%	18,2%	18,0%	38,2%	15,4%	35,2%	1,7%	0%	1,5%

*Il tasso di turnover volontario non considera le cessazioni per pensionamenti, per mancato superamento del periodo di prova e i licenziamenti.

7.2 KPI sociali

7.2.3 Formazione

Formazione		GRI 404-1			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Formazione erogata	Ore	1.943	4.138	6.105	48%
Formazione pro-capite erogata	Ore/persona	21,83	40,57	44,89	11%

Formazione		GRI 404-1; GRI 403-5					
Indicatore	u.m.	2023		2024		2025	
		n°	%	n°	%	n°	%
Formazione volontaria	Ore	-	-	-	-	4.331,5	71%
Formazione obbligatoria	Ore	-	-	-	-	1.773,5	29%
Totale	Ore	1.943	100%	4.138	100%	6.105	100%

7.2.4 Infortuni

Dipendenti		GRI 403		
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025
Infortuni totali	n°	0	1	4
Di cui in itinere	n°	0	0	1
Di cui fatali	n°	0	0	0
Indice di fatalità	%	0	0	0
Di cui hanno causato gravi conseguenze	n°	0	0	0
Indice degli infortuni con conseguenze gravi	%	0	0	0
Indice di frequenza	%	0	6,29	15,21
Giorni di assenza	giorni	0	3	315

7.3 KPI ambientali

7.3.1 Energia

Energia consumata all'interno dell'organizzazione		GRI 302-1			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Gasolio - Combustione mobile	l	330.000	393.833	461.334	19%
Gasolio - Combustione stazionaria	l	-	98.953	150.040	52%
Gas naturale per riscaldamento	m3	2.799	3.660	5.005	37%
Benzina	l	0	0	5.999	
GPL	l	3.400	1.000	1.550	55%
Energia elettrica acquistata	kWh	119.283	92.225	88.653	-4%
Di cui da fonte rinnovabile	kWh	58.306	45.080	43.334	-4%
Energia elettrica autoprodotta	kWh	11.657	16.433	43.799	167%
Di cui da ceduta	kWh	10.200	13.762	20.364	48%
Di cui autoconsumata	kWh	1.457	2.671	23.435	777%

Energia consumata all'interno dell'organizzazione		GRI 302-1			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	%
Gasolio - Combustione mobile	GJ	11.744	14.075	16.487	74%
Gasolio - Combustione stazionaria	GJ	-	3.536	5.362	24%
Gas naturale per riscaldamento	GJ	101	133	184	1%
Benzina	GJ	0	0	199	1%
GPL	GJ	83	24	38	0%
Energia elettrica acquistata	GJ	429	332	319	1%
Di cui da fonte rinnovabile*	GJ	210	162	156	1%
Energia elettrica autoprodotta	GJ	42	59	158	1%
Di cui da ceduta	GJ	37	50	73	0%
Di cui autoconsumata	GJ	5	10	84	0%
Consumo totale di energia	GJ	12.363	18.110	22.672	100%

Intensità energetica		GRI 302-1			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Totale	GJ	12.363	18.110	22.645	25%
Fatturato	k€	18.368	20.002	23.632	18,15%
Intensità energetica	GJ/k€	0,67	0,92	0,96	4%

7.3 KPI ambientali

7.3.2 Emissioni

Emissioni		GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Scope 1	tCO2e	877	1.285	1.600	25%
Scope 2	tCO2e	31	25	26	4%
Scope 3	tCO2e	-	9.332	12.893	38%
Totale	tCO2e	908	10.642	14.519	36%
Fatturato	k€	18.368 €	20.002 €	23.632 €	18%
Intensità emissiva	tCO2e/k€	-	0,53	0,61	15%

Emissioni per categoria		GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3	
Indicatore	u.m.	2024	2025
Acquisti	tCO2e	6.573	12.201
Altri Servizi	tCO2e	1.885	-
Approvvigionamento Vettori Energetici - WTT	tCO2e	421	392
Combustione Mobile	tCO2e	1.036	1.201
Combustione Stazionaria	tCO2e	249	398
Smaltimento Prodotti Commercializzati	tCO2e	75	93
Altro	tCO2e	403	233
Totale	tCO2e	10.642	14.519

7.3.3 Materie prime

Materiali		GRI 301			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Inerti	ton	n.d.	30.060	27.189	-10%
Calcestruzzo e cemento	ton	n.d.	6.719	18.366	173%
Bitume e conglomerati bituminosi	ton	n.d.	11.011	9.363	-15%
Materiali plastici	ton	n.d.	371	1.371	270%
Acciaio e metalli ferrosi	ton	n.d.	453	721	59%
Altri materiali	ton	n.d.	362	381	5%
Totale	ton	n.d.	48.976	57.392	17%

7.3 KPI ambientali

7.3.4 Risorse idriche

Acqua e scarichi idrici		GRI 303			
Indicatore	u.m.	2023	2024	2025	Δ 2024-2025
Prelievo totale di acqua	m³	699,35	544	756	39%
Prelievo da pozzo	m³	425,35	18	182	-
Prelievo da acquedotto	m³	274	526	574	9%
Scarico in fognatura	m³	699,35	544	756	39%
Consumo totale	m³/dip*	7,86	5,33	4,61	-14%

*Dipendenti medi durante l'anno.

7.3 KPI ambientali

7.3.5 Rifiuti

Rifiuti prodotti			GRI 306-3		
CER	Descrizione	u.m.	2023	2024	2025
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	ton	44.642,0	33.517,2	57.713,0
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	ton	2.193,4	4.138,1	1.317,1
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	ton	3.484,1	4.022,9	1.193,7
17.01.01	Cemento	ton	565,1	1.583,2	415,1
17.05.03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	ton	9,2	5.404,9	284,3
17.05.05*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	ton	0,0	1.439,4	248,0
17.04.05	ferro e acciaio	ton	52,0	66,6	59,6
17.02.03	Plastica	ton	8,1	17,6	28,4
16.10.02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01	ton	0,0	29,9	21,7
17.02.01	Legno	ton	0,0	0,0	21,2
20.03.07	rifiuti ingombranti	ton	0,0	0,0	4,9
16.01.04*	veicoli fuori uso	ton	0,0	0,0	4,8
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	ton	3,6	3,9	1,8
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	ton	2,6	4,1	1,6
15.01.06	imballaggi in materiali misti	ton	0,0	0,0	0,8
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	ton	0,0	0,5	0,6
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	ton	0,0	0,0	0,1
15.01.11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi contenitori a pressione vuoti	ton	0,0	0,0	0,1
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	ton	0,0	0,0	0,0
17.05.06	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17.05.05	ton	0,0	93,4	0,0
Totale		ton	50.960,1	50.321,6	61.316,6
Fatturato (migliaia di euro)		€	18.368 €	20.002 €	23.632 €
Intensità di rifiuto		ton/€	2,77	2,52	2,59

Rifiuti destinati a recupero e a smaltimento		GRI 306-4; GRI 306-5		
CER	u.m.	Recupero	Smaltimento	Totale
17.09.04	ton	57.713	0,0	57.713,0
17.03.02	ton	1.317	0,0	1.317,1
17.05.04	ton	991	202,5	1.193,7
17.01.01	ton	415	0,0	415,1
17.05.03*	ton	0	284,3	284,3
17.05.05*	ton	248	0,0	248,0
17.04.05	ton	60	0,0	59,6
17.02.03	ton	28	0,0	28,4
16.10.02	ton	0	21,7	21,7
17.02.01	ton	21	0,0	21,2
20.03.07	ton	5	0,0	4,9
16.01.04*	ton	5	0,0	4,8
17.06.03*	ton	0	1,8	1,8
17.03.01*	ton	0	1,6	1,6
15.01.06	ton	1	0,0	0,8
15.01.01	ton	1	0,0	0,6
15.01.10*	ton	0	0,0	0,1
15.01.11*	ton	0	0,0	0,1
08.03.18	ton	0	0,0	0,0
Totale	ton	60.805	512	61.317

Rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a recupero e a smaltimento nel 2025				GRI 306-4; GRI 306-5		
Categoria	Destinati a recupero		Destinati a smaltimento		Totale complessivo	
	Ton	%	Ton	%	Ton	%
Rifiuti non pericolosi	60.552	99,6%	224	43,8%	60.776	99,1%
Rifiuti pericolosi	253	0,4%	288	56,2%	541	0,9%
Totale	60.805	100%	512	100%	61.317	100%
Destinazione	Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi		Totale complessivo	
	Ton	%	Ton	%	Ton	%
Recupero	60.552	99,6%	253	46,8%	60.805	99,2%
Smaltimento	224	0,4%	288	53,2%	512	0,8%
Totale	60.776	100%	541	100%	61.317	100%



8 | GRI content index

Il GRI Content Index riporta i riferimenti di ciascuna informativa alle sezioni specifiche del Bilancio di Sostenibilità 2025, dove è possibile reperire una trattazione più approfondita o ulteriori dettagli relativi a un particolare argomento o standard. Non sono disponibili standard GRI settoriali pertinenti per il business di Mazza S.p.A. Società Benefit.

Per ogni informativa sono indicati:

- > il numero e la descrizione dell'informativa di riferimento
- > la pagina in cui è possibile trovare le informazioni corrispondenti
- > eventuali commenti o omissioni

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
Informativa generale			
2-1	Dettagli organizzativi		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
2-4	Revisione delle informazioni		
2-5	Assurance esterna		Non effettuata
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business		
2-7	Dipendenti		
2-8	Lavoratori non dipendenti		
2-9	Struttura e composizione della governance		
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		
2-11	Presidente del massimo organo di governo		
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti		
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		
2-15	Conflitti d'interesse		
2-16	Comunicazione delle criticità		
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Riservatezza
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Riservatezza
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		Riservatezza
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Riservatezza
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		
2-23	Impegno in termini di policy		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy		
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
2-28	Appartenenza ad associazioni		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
Temi materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali		
3-2	Elenco di temi materiali		
Tema materiale: Performance economica			
3-3	Gestione dei temi materiali		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito		
Tema materiale: Anticorruzione, etica e compliance			
3-3	Gestione dei temi materiali		
205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate		
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		
Tema materiale: Benessere del personale			
3-3	Gestione dei temi materiali		
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro			
3-3	Gestione dei temi materiali		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro		
Tema materiale: Formazione del personale			
3-3	Gestione dei temi materiali		
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente		
Tema materiale: Diversità, Equità e Inclusione			
3-3	Gestione dei temi materiali		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti		

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
Tema materiale: Lotta al cambiamento climatico			
3-3	Gestione dei temi materiali		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione		
302-3	Intensità energetica		
303-4	Riduzione del consumo di energia		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)		
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		
Tema materiale: Supporto alla comunità			
3-3	Gestione dei temi materiali		
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		
Tema materiale: Diritti umani			
3-3	Gestione dei temi materiali		
406-1	Casi di discriminazione e misure collettive adottate		
Tema materiale: Qualità, digitalizzazione e innovazione			
3-3	Gestione dei temi materiali		
Non coperto	Innovazioni e investimenti		
Tema materiale: Catena di fornitura sostenibile			
3-3	Gestione dei temi materiali		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali		

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
Tema materiale: Economia Circolare, rifiuti e materie prime			
3-3	Gestione dei temi materiali		
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume		
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
306-3	Rifiuti prodotti		
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica		
306-5	Rifiuti conferiti in discarica		
Tema materiale: Risorse idriche			
3-3	Gestione dei temi materiali		
303-3	Prelievo idrico		
303-4	Scarico di acqua		
303-5	Consumo di acqua		
Tema materiale: Tutela della biodiversità e del territorio			
3-3	Gestione dei temi materiali		



